

DELIBERAZIONE N. 1147 DEL 07 DIC. 2022

Struttura proponente: UOC Patrimonio e Gestione Risorse Immobiliari e Tecnologiche

Codice settore proponente: TEC 43/2022

Oggetto: AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA ed approvazione dello schema di contratto e relativi allegati, dell'accordo quadro avente ad oggetto il servizio di manutenzione ordinaria programmata, preventiva e correttiva e l'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria delle opere edili e delle opere di adeguamento normativo e funzionale nonché le opere, le prestazioni, le forniture ed i servizi accessori connessi presso gli edifici e strutture di proprietà e/o detenute a qualsiasi titolo in uso all'Azienda Regionale Emergenza Sanitaria 118 (ARES 118), comprese le elisuperfici, per un periodo di (48) quarantotto mesi prorogabili per ulteriori (6) sei mesi, di importo complessivo pari a € 6.640.500,00 – CIG: 9022550BCA

Impegno di spesa dell'importo lordo sul conto economico patrimoniale, alla voce di conto 503010101000:

a valere sull'annualità 2022 per l'importo di € 200.000,00
a valere sull'annualità 2023 per l'importo di € 1.802.761,00
a valere sull'annualità 2024 per l'importo di € 1.802.761,00
a valere sull'annualità 2025 per l'importo di € 1.802.761,00
a valere sull'annualità 2026 per l'importo di € 1.032.217,01

Parere del Direttore Amministrativo: Avv. Claudia Borzi

☒ FAVOREVOLE ☐ NON FAVOREVOLE (vedi motivazioni allegato)

Firma Claudia Borzi

Data 06/12/22

Parere del Direttore Sanitario: Dott. Domenico Antonio Ientile

☒ FAVOREVOLE ☐ NON FAVOREVOLE (vedi motivazioni allegato)

Firma Domenico Antonio Ientile

Data 06-12-2022

Atto trasmesso al Collegio Sindacale

07 DIC. 2022

COMPILATO DALLA UOC PROPONENTE:

☐ non comporta impegno di spesa ☒ comporta impegno spesa come da tabelle sottostanti

	Codice	Descrizione
UOC Proponente Ufficio Liquidatore		UOC Patrimonio e Gestione Risorse Immobiliari e Tecnologiche
CIG 9022550BCA		
CUP		

Conto	Descrizione del Conto	Importo	Periodo di riferimento
503010101000	Manutenzione e riparazione fabbricati e loro pertinenze (NON FINANZIATE)	200.000,00 €	2022
503010101000	Manutenzione e riparazione fabbricati e loro pertinenze (NON FINANZIATE)	1.802.761,00 €	2023
503010101000	Manutenzione e riparazione fabbricati e loro pertinenze (NON FINANZIATE)	1.802.761,00 €	2024
503010101000	Manutenzione e riparazione fabbricati e loro pertinenze (NON FINANZIATE)	1.802.761,00 €	2025
503010101000	Manutenzione e riparazione fabbricati e loro pertinenze (NON FINANZIATE)	1.032.217,01 €	2026
202050502000	Accantonamento incentivi per funzioni interne ex art. 113 D. Lgs. 50/2016	48.312,00 €	2022
516040605000	Accantonamento incentivi per funzioni interne ex art. 113 D. Lgs. 50/2016	48.312,00 €	2022

Firma del Proponente [Firma]

Data 24/11/2022

Da compilare in caso di recupero da Sub-Autorizzazioni non utilizzate o utilizzate solo in parte:

Riferimento SUB	Conto 1 dal quale sottrarre importo	Descrizione del conto 1	Importo

Conto 2 al quale assegnare importo	Descrizione del Conto 2	Importo	Anno di riferimento

Data _____

Firma Proponente/Richiedente _____

Il Dirigente e/o il Responsabile del procedimento con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata attestano che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico.

Responsabile del Procedimento:

Firma _____

Data 24/11/2022

Il Dirigente:

Firma _____

Data 24/11/2022

A cura della UOC Contabilità e Bilancio:

☐ Non comporta scostamento Budget annuale (Delibera _____)

☒ Comporta scostamento Budget annuale (Delibera 761-2022)

Per Euro 38.744,36

Sub Autorizzazione n. 1-57/2022; 1-26/2023; 1-20/2024; 1-20/2025; 1-14/2026 D.T.C. n. 2

Data 30.11.2022

Firma G. B. Vito

Foglio aggiuntivo casi particolari (Delibera n. _____ Regolamento atti Deliberativi ARES 118)

☐ SI

☐ NO

Il Direttore f. f. della UOC Patrimonio e Gestione Risorse Immobiliari e Tecnologiche relaziona al Direttore Generale e propone il seguente schema di deliberazione:

VISTI

la Legge Regionale 3 agosto 2004, n. 9, istitutiva dell'Azienda Regionale per l'Emergenza Sanitaria;

il D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché l'art. 9 della L.R. n. 18/94 e successive modificazioni ed integrazioni;

l'Atto Aziendale dell'ARES 118, formalizzato da ultimo con deliberazione 16 febbraio 2021, n. 127 ed approvato con Determinazione Regionale della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria 25 marzo 2021, n. G03256, pubblicata sul BURL Lazio n. 33 del 1° aprile 2021;

il Decreto Legislativo del 18/04/2016 n. 50, ed articolato normativo correlato, di seguito "Codice" e le successive modificazioni ed integrazioni, in ultimo quanto disposto ai sensi della L. 23/12/2021 n. 38 (c.d. "Legge Europa"), con particolare riferimento all'art. 54 del Codice;

il D.lgs. 81/2008 e s.m.i., in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

la L. n. 25 del 28/03/2022 c.d. "Decreto sostegni-ter";

il D.L. 50 del 17/05/2022, c.d. "decreto Aiuti" convertito in L. n. 91 del 05/07/2022 con particolare riferimento all'Art. 26;

la Delibera ANAC numero 464 del 27 luglio 2022: "Adozione del provvedimento di attuazione dell'articolo 81, comma 2, del decreto legislativo del 18/4/2016, n. 50 (di seguito codice dei contratti pubblici), d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e con l'Agenzia per l'Italia Digitale" con la quale l'Agenzia ha ratificato il "Fascicolo virtuale dell'Operatore economico" ("FVOE"), che consente alle Stazioni appaltanti, attraverso un'interfaccia web, di verificare i requisiti di partecipazione agli Appalti pubblici e ne istituisce l'obbligo per, tra l'altro, le verifiche di cui all'art. 80 del Codice e il possesso dei requisiti speciali di cui agli articoli 83 e 84 del Codice a partire dal 9 novembre 2022;

PREMESSO

che l'ARES 118 costituisce il nodo primario della rete di emergenza, gestendo il soccorso sanitario nella fase di allarme, assicurando la presenza capillare sul territorio della Regione Lazio, individuando la più opportuna collocazione delle proprie postazioni, in modo da garantire la tempestività nel soccorso a tutti i Cittadini.

che l'Azienda, in ragione delle funzioni istituzionali svolte, deve prevenire situazioni di interruzione di pubblico servizio e, pertanto, deve dotarsi degli strumenti necessari alla risoluzione di problemi tecnici di qualsiasi natura che possano presentarsi in maniera imprevista e imprevedibile, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro e la rispondenza alle normative vigenti;

che presso le Centrali Operative e le Postazioni dell'Azienda collocate sull'intero territorio della Regione Lazio è necessario eseguire interventi di manutenzione ordinaria preventiva e correttiva e straordinaria relativamente ad opere edili, impianti e servizi connessi, nonché di adeguamento normativo e funzionale degli ambienti;

che il Nuovo Atto aziendale, ratificato con Delibera 127 del 16/02/2021, propone l'ottimizzazione delle sedi poste sul territorio regionale accorpando le Centrali Operative delle Province e ridistribuendo l'afferenza delle postazioni anche attraverso l'internalizzazione di mezzi

convenzionati e dei relativi ambiti di stazionamento, con il conseguente aumento del numero delle sedi complessive in capo all'Azienda;

che gli obiettivi aziendali prevedono la "reinternalizzazione" delle postazioni che operano in regime di convenzione con imprese esterne attraverso l'acquisizione, in particolare, di nuove sedi che dovranno essere messe a norma con lavori di manutenzione straordinaria oltre alle ordinarie attività manutentive ai fini del mantenimento dei livelli di efficienza delle prestazioni, comportando aggravio della spesa e complessità tecnica maggiore per le manutenzioni, con particolare riferimento a quella di natura straordinaria ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera b) del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;

che con Decreto del Commissario ad Acta 20 gennaio 2020, n. U00018, concernente il "Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021" e relativi allegati, è stato previsto, tra l'altro, al par. 7.1.2 che "la Regione si pone l'obiettivo, per l'esecuzione dei soccorsi primari e dei trasporti secondari (ordinari ed urgenti) gestiti dall'ARES I 18, di ridurre il ricorso all'esternalizzazione di tali attività attraverso il potenziamento di risorse umane e di mezzi e di procedere ad un aggiornamento dei requisiti autorizzativi in termini di dotazione di personale e di farmaci a bordo."

che per il perseguimento degli obiettivi di cui al DCA 18/2020 punto 7.1.2, ARES I 18, ai fini dell'efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, prima di riferirsi al libero mercato nella ricerca di immobili in locazione, l'ARES I 18 ha ritenuto opportuno rivolgersi ad Enti Pubblici proprietari di immobili dismessi o in disuso quali iniziali interlocutori per la ricerca di spazi per le postazioni di sosta e partenza dei mezzi di soccorso sul territorio, per l'espletamento delle attività istituzionali proprie:

- nell'esercizio del diritto di prelazione quale Ente pubblico;
- in ragione della elevata rilevanza sociale e sanitaria della *mission* in capo ad ARES I 18;
- anche allo scopo di valorizzare e riqualificare immobili altrimenti non utilizzati così da destinarli ad attività di pubblico servizio;

che con Deliberazione n. 458 del 27/05/2021 è stata manifestata determinazione a contrarre con una gara ad evidenza pubblica a procedura aperta, sopra soglia comunitaria, per l'affidamento di un accordo quadro con più operatori ai sensi dell'art. 54 comma 3 del D. Lgs. 50/2016 dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria - così come definiti ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettere a) e b) del D.P.R. 380/2001 e s.m.i. – per la manutenzione ordinaria programmata, preventiva e correttiva e l'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria delle opere edili e delle opere di adeguamento normativo e funzionale nonché le opere, le prestazioni, le forniture ed i servizi accessori connessi presso gli edifici e strutture di proprietà e/o detenute a qualsiasi titolo in uso all' Azienda Regionale Emergenza Sanitaria I 18 (ares I 18), comprese le elisuperfici, il tutto per rendere ogni intervento affidato finito ed eseguito a "regola d'arte" per un periodo di (48) quarantotto mesi con eventuale proroga tecnica di ulteriori (6) sei mesi, ai sensi dell'art. 106 co. 11 del D. Lgs. n. 50/2016, e in ogni caso fino all'esaurimento degli importi disponibili;

DATO ATTO

che con Deliberazione del Direttore Generale n. 849 del 26/10/2021 è stata indetta sul portale S.TEL.L.A. della Centrale Acquisti della Regione Lazio: <http://stella.regione.lazio.it> la gara mediante procedura aperta finalizzata all'affidamento dell'Accordo Quadro avente ad oggetto il servizio di manutenzione ordinaria programmata, preventiva e correttiva e l'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria delle opere edili e delle opere di adeguamento normativo e funzionale nonché le opere, le prestazioni, le forniture ed i servizi accessori connessi presso gli edifici e strutture di proprietà e/o detenute a qualsiasi titolo in uso all'Azienda Regionale Emergenza Sanitaria I 18 (ARES I 18), comprese le elisuperfici, per un periodo di (48) quarantotto mesi prorogabili per ulteriori (6) sei mesi, di importo complessivo pari a € 6.640.500,00 per la quale è stato acquisito il CIG n. 9022550BCA, e suddivisa in quattro Aree;

VISTI

la G.U.U.E. n. 2022-013970 del 27/01/2022 sulla quale è stata pubblicata la gara, la contestuale pubblicazione su due principali quotidiani a diffusione nazionale, due di carattere locale nonché sul Sito Istituzionale aziendale www.ares118.it e sulla G.U.R.I. Gazzetta Ufficiale V Serie Speciale - Contratti Pubblici n. 18 del 11/02/2022 per l'importo complessivo delle spese di pubblicazione che ammonta a € 4.500,65;

la Deliberazione del Direttore Generale 409 del 14/04/2022, di nomina del Seggio di Gara, essendo la procedura aggiudicata con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 lettera b), per la verifica delle offerte ricevute a sistema, nonché per le verifiche ai sensi dell'art. 97 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., come indicato nella piattaforma S.TEL.LA.;

TENUTO CONTO che:

per la gestione dell'intervento in argomento, la DDG di indizione della procedura n. 849 del 26/10/2021 ha individuato il sottoelencato personale aziendale:

- RUP: Arch. Giuliana Sacco
- Direttore dell'esecuzione del contratto: Ing. Ornella Toninello;

con Deliberazione del Direttore Generale 797 del 10/08/2022, il RUP della procedura, Arch. Giuliana Sacco, è stato destinato ad altro incarico;

con Deliberazione del Direttore Generale 820 del 30/08/2022 è stato individuato quale RUP della gara in argomento il Direttore della UOC PGRIT f.f. ing. Ornella Toninello;

che, alla luce di quanto esplicitato nei punti precedenti, è necessario procedere all'individuazione oltre al RUP di nuovi soggetti con funzione di DEC dell'Accordo quadro in oggetto, individuandoli nel seguente personale aziendale:

- Responsabile Unico del Procedimento - ing. Ornella Toninello, Direttore f.f. della UOC Patrimonio e Gestione Risorse Immobiliari e Tecnologiche;
- Direttore dell'esecuzione del contratto per le aree 1 e 3: P.I. Piero Cerquetta Assistente Tecnico Professionale della UOC Patrimonio e Gestione Risorse Immobiliari e Tecnologiche;
- Direttore dell'esecuzione del contratto per le aree 2 e 4: P.I. Pasquale Mosca Collaboratore Tecnico Professionale della UOC Patrimonio e Gestione Risorse Immobiliari e Tecnologiche;

CONSIDERATO che il Seggio di gara di cui alla DDG n. 409/2022 ha svolto le attività di valutazione della documentazione amministrativa presentata dalle imprese partecipanti sulla piattaforma telematica S.TEL.LA., come dai verbali nn. 1-2-3 agli atti della UOC proponente il presente provvedimento;

VISTA

la Deliberazione del Direttore Generale 619 del 21/06/2022 con cui sono stati ratificati gli esiti delle attività di valutazione svolte dal Seggio di gara con l'ammissione ed esclusione alla successiva fase di gara delle imprese concorrenti;

CONSIDERATO che il Seggio di gara ha portato a termine i propri lavori con l'apertura delle buste economiche e la proposta di graduatoria finale di merito, rimettendo alla Stazione Appaltante i verbali delle riunioni, unitamente a tutta la documentazione di gara per gli adempimenti di competenza e gli atti sequenziali che la stessa è chiamata ad adottare in merito, in prima istanza per l'aggiudicazione provvisoria e poi quella definitiva;

TENUTO CONTO dei verbali delle sedute del Seggio di gara siano esse in seduta privata, che tecnica riservata, che pubblica:

- n. 1 del 20/04/2022
- n. 2 del 21/04/2022
- n. 3 del 22/05/2022

- n. 4 del 31/05/2022
- n. 5 del 13/06/2022
- n. 6 del 15/06/2022 seduta riservata
- n. 7 del 15/06/2022 seduta pubblica
- n. 8 del 14/07/2022
- n. 9 del 16/09/2022
- n. 10 del 19/09/2022

TENUTO CONTO delle risultanze degli stessi e delle graduatorie finali di merito per le quattro Aree di riferimento in cui è suddivisa la procedura riportata nel verbale n. 10;

CONSIDERATO che in base agli esiti dei verbali, di cui ai punti precedenti, i primi posti in graduatoria della procedura di gara di cui trattasi, sono risultati i seguenti operatori economici:

- 
- a. AREA 1 Città di Roma entro i confini comunali: CELLETTI COSTRUZIONI GENERALI- P.IVA 11305951003;
 - b. AREA 2 Città Metropolitana di Roma esclusa la città di Roma, entro i confini che coincidono con la provincia di Roma: I.C.E.T. ITALIA - Esecutrice I.C.E.T. ITALIA - P. IVA 04585531009;
 - c. AREA 3 Ambito Lazio nord che ricomprende le province di Viterbo e Rieti: GEAP s.r.l. P. IVA 05319451000;
 - d. AREA 4 Ambito Lazio sud che ricomprende le province di Latina e Frosinone: ELETTOBETON SUD srl - P. IVA 00904181005;

RILEVATO che con Deliberazione del Direttore Generale 887 del 28/09/2022 si è proceduto alla aggiudicazione provvisoria della gara in oggetto agli operatori economici di cui al punto precedente ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 comma 5 e 33 comma 1 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

CONSIDERATO che prima dell'aggiudicazione definitiva sono state effettuate le verifiche e i riscontri circa il possesso dei requisiti di legge dei soggetti aggiudicatari, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 comma 7, attraverso la piattaforma FVOE dell'ANAC ai sensi della normativa vigente;

TENUTO CONTO di quanto disposto all'art. 32 comma 9 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. in relazione al termine dilatorio per la stipula dei contratti;

VISTI gli atti predisposti dalla U.O.C. PGRIT e dal RSPP della Stazione Appaltante, acclusi al presente atto, in modo di formare parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ed in particolare:

ALLEGATO I: schema di contratto corredato dal seguente documento:

DOC. A: DUVRI preliminare predisposto dalla Stazione Appaltante;

DATO ATTO che, l'Amministrazione sta predisponendo il regolamento per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 50/2016 ed articolato normativo correlato, e, pertanto, l'UOC PGRIT ha proceduto a dare mandato al Bilancio di accantonare su apposito capitolo di spesa gli importi in previsione sulla base delle procedure esperite dalla UOC stessa, ed in particolare per la gara in oggetto, la nota n. 7964 del 20/12/2021 di accantonamento di € 48.312,00 in sede di previsione di Budget aziendale;

TENUTO CONTO che, nelle more della predisposizione del Regolamento aziendale per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche di cui al punto precedente, gli accantonamenti per le annualità successive al 2022 della presente procedura saranno effettuati con successivi provvedimenti, al momento della ratifica del suddetto regolamento;

PRECISATO che il QUADRO ECONOMICO GENERALE della spesa relativo al suddetto Accordo Quadro, è quello di seguito riportato:

	Importo €	di cui Ordinaria €	di cui Straordinaria a disposizione di tutte le aree €	Oneri totali sicurezza €	Totale senza IVA €	IVA €	Totale senza proroga €
Gara	4.668.190,00	1.920.000,00 (480.000,00X4)	2.748.190,00	186.727,60	4.854.917,60	1.068.081,87	5.922.999,47
Proroga	555.736,70			22.229,47	577.966,17	127.152,56	705.118,73
	5.223.926,70			208.957,07	5.432.883,77	1.195.234,43	6.628.118,20
Imprevisti	IVA COMPRESA						12.381,80
TOTALE							6.640.500,00

che per l'aggiudicazione e il conseguente affidamento dei lavori, relativi all'Accordo Quadro in oggetto, il criterio del "minor prezzo", determinato mediante l'analisi comparativa dei ribassi percentuali offerti sull'importo dei lavori a base di gara, ha unicamente la finalità di determinare l'aggiudicatario e servirà a contabilizzare i lavori successivamente commissionati, fino alla concorrenza dell'importo totale lordo specificato nel QUADRO ECONOMICO GENERALE, riportato al precedente punto 6), in ottemperanza a quanto previsto dal relativo Contratto di Appalto, che verrà sottoscritto, successivamente all'approvazione dell'atto di aggiudicazione definitiva, tra questa Amministrazione e l'impresa aggiudicataria di ciascuna AREA;

che la minore spesa, determinata sulla base del ribasso offerto dall'impresa aggiudicataria, sull'importo dei lavori posto a base di gara, non modifica l'importo totale lordo dell'Accordo Quadro in oggetto, ma ha soltanto la funzione di quantificare le maggiori prestazioni che potranno essere, eventualmente, affidate alla medesima, mediante specifici ordini di servizio, fino alla concorrenza dell'importo totale lordo, indicato nel QUADRO ECONOMICO GENERALE, sopra riportato.

RITENUTO opportuno, pertanto:

- 1) aggiudicare definitivamente, su disposizione del Responsabile Unico del Procedimento e, conseguentemente, di affidare l'esecuzione del servizio relativo all'accordo quadro per la manutenzione ordinaria programmata, preventiva e correttiva e l'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria delle opere edili e delle opere di adeguamento normativo e funzionale nonché le opere, le prestazioni, le forniture ed i servizi accessori connessi presso gli edifici e strutture di proprietà e/o detenute a qualsiasi titolo in uso all'Azienda Regionale Emergenza Sanitaria I18 (ares I18), comprese le elisuperfici, suddivisa in quattro aree, agli operatori economici risultati primi classificati, come di seguito specificato:
 - a. AREA 1 Città di Roma entro i confini comunali: CELLETTI COSTRUZIONI GENERALI- P.IVA I1305951003;
 - b. AREA 2 Città Metropolitana di Roma esclusa la città di Roma, entro i confini che coincidono con la provincia di Roma: I.C.E.T. ITALIA - Esecutrice I.C.E.T. ITALIA – P. IVA 04585531009;
 - c. AREA 3 Ambito Lazio nord che ricomprende le province di Viterbo e Rieti: GEAP s.r.l. P. IVA 05319451000;
 - d. AREA 4 Ambito Lazio sud che ricomprende le province di Latina e Frosinone: ELETTROBETON SUD srl - P. IVA 00904181005;
 per un periodo di (48) quarantotto mesi prorogabili per ulteriori (6) sei mesi, e per l'importo totale lordo complessivo pari a € 6.640.500,00;
- 2) dare evidenza che l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) attribuirà i Codici Identificativi di Gara (CIG) derivati per i quattro aggiudicatari, ai fini dei successivi adempimenti ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i., al momento della sottoscrizione del contratto;
- 3) impegnare l'importo totale lordo dell'Accordo Quadro in oggetto sul conto economico patrimoniale dell'Azienda, alla voce di conto 503010101000:
 - a valere sull'annualità 2022 per l'importo di € 200.000,00
 - a valere sull'annualità 2023 per l'importo di € 1.802.761,00
 - a valere sull'annualità 2024 per l'importo di € 1.802.761,00

- a valere sull'annualità 2025 per l'importo di € 1.802.761,00
 - a valere sull'annualità 2026 per l'importo di € 1.032.217,01;
- 4) procedere all'individuazione dei nuovi DEC dell'Accordo quadro in oggetto, individuandoli nel seguente personale aziendale:
- Direttore dell'esecuzione del contratto per le aree 1 e 3: P.I. Piero Cerquetta Assistente Tecnico Professionale della UOC Patrimonio e Gestione Risorse Immobiliari e Tecnologiche
 - Direttore dell'esecuzione del contratto per le aree 2 e 4: P.I. Pasquale Mosca Collaboratore Tecnico Professionale della UOC Patrimonio e Gestione Risorse Immobiliari e Tecnologiche;
- 5) approvare i seguenti atti predisposti dalla U.O.C. PGRIT e dal RSPP della Stazione Appaltante, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:
- UOC PGRIT- ALLEGATO I: schema di contratto corredato dal seguente documento:
RSPP- DOC. A: DUVRI preliminare predisposto dalla Stazione Appaltante;
- 6) dare mandato alla UOC Contabilità e Bilancio di procedere all'accantonamento delle risorse per gli incentivi per funzioni tecniche, ex art. 113 del Codice, per l'annualità 2022 sui relativi conti, così come indicato ed articolato in epigrafe e di programmare l'accantonamento per le annualità successive al 2022 al momento della ratifica del Regolamento Aziendale di ripartizione del fondo;

Per tutto quanto esposto in narrativa si propone al Direttore Generale di:

- 
- 1) aggiudicare definitivamente, su disposizione del Responsabile Unico del Procedimento e, conseguentemente, di affidare l'esecuzione del servizio relativo all'Accordo Quadro per la manutenzione ordinaria programmata, preventiva e correttiva e l'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria delle opere edili e delle opere di adeguamento normativo e funzionale nonché le opere, le prestazioni, le forniture ed i servizi accessori connessi, presso gli edifici e strutture di proprietà e/o detenute a qualsiasi titolo in uso all'Azienda Regionale Emergenza Sanitaria 118 (ARES118), comprese le elisuperfici, suddivisa in quattro aree ai seguenti operatori economici:
- a. AREA 1 Città di Roma entro i confini comunali: CELLETTI COSTRUZIONI GENERALI- P.IVA 11305951003;
 - b. AREA 2 Città Metropolitana di Roma esclusa la città di Roma, entro i confini che coincidono con la provincia di Roma: I.C.E.T. ITALIA - Esecutrice I.C.E.T. ITALIA – P. IVA 04585531009;
 - c. AREA 3 Ambito Lazio nord che ricomprende le province di Viterbo e Rieti: GEAP s.r.l. P. IVA 05319451000;
 - d. AREA 4 Ambito Lazio sud che ricomprende le province di Latina e Frosinone: ELETTOBETON SUD srl - P. IVA 00904181005;
- per un periodo di (48) quarantotto mesi prorogabili per ulteriori (6) sei mesi, e per l'importo totale lordo complessivo pari a € 6.640.500,00;
- 2) dare evidenza che l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) attribuirà i Codici Identificativi di Gara (CIG) derivati per i quattro aggiudicatari ai fini dei successivi adempimenti ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i., al momento della sottoscrizione del contratto;
- 3) impegnare l'importo totale lordo dell'Accordo Quadro in oggetto sul conto economico patrimoniale dell'Azienda, alla voce di conto 503010101000:
- a valere sull'annualità 2022 per l'importo di € 200.000,00 -
 - a valere sull'annualità 2023 per l'importo di € 1.802.761,00
 - a valere sull'annualità 2024 per l'importo di € 1.802.761,00
 - a valere sull'annualità 2025 per l'importo di € 1.802.761,00
 - a valere sull'annualità 2026 per l'importo di € 1.032.217,01;

- 4) procedere all'individuazione dei nuovi DEC dell'Accordo Quadro in oggetto, individuandoli nel seguente personale aziendale:
- Direttore dell'esecuzione del contratto per le aree 1 e 3: P.I. Piero Cerquetta Assistente Tecnico Professionale della UOC Patrimonio e Gestione Risorse Immobiliari e Tecnologiche
 - Direttore dell'esecuzione del contratto per le aree 2 e 4: P.I. Pasquale Mosca Collaboratore Tecnico Professionale della UOC Patrimonio e Gestione Risorse Immobiliari e Tecnologiche:
- 5) approvare i seguenti atti predisposti dalla U.O.C. PGRIT e dal RSPP della Stazione Appaltante, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:
UOC PGRIT- ALLEGATO I: schema di contratto corredato dal seguente documento:
RSPP- DOC. A: DUVRI preliminare predisposto dalla Stazione Appaltante
- 6) dare mandato alla UOC Contabilità e Bilancio di procedere all'accantonamento delle risorse per gli incentivi per funzioni tecniche, ex art. 113 del Codice, per l'annualità 2022 sui relativi conti, così come indicato ed articolato in epigrafe e programmare l'accantonamento per le annualità successive al 2022 al momento della ratifica del Regolamento Aziendale di ripartizione del fondo;

Si dichiara che il presente schema di deliberazione è stato proposto dal Direttore f. f. della UOC Patrimonio e Gestione Risorse Immobiliari e Tecnologiche, il quale, consapevole delle disposizioni di cui al D.lgs. 165/01 in tema di responsabilità dirigenziale, attesta che il presente provvedimento a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della L. 20/1994 e successive modifiche, nonché alla stregua dei criteri di economicità ed efficacia di cui all'art. 1, primo comma, della legge n. 241/90 come modificato dalla L. 15/05.

**Il Direttore f. f. della UOC Patrimonio e Gestione
Risorse Immobiliari e Tecnologiche**

Ing. Ornella Toninello

Il Direttore Generale, con i poteri di cui alla Deliberazione ARES 118 n. 710 del 14 luglio 2022, di presa d'atto del Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00097 del 12.07.2022: "*prosecuzione incarico di Direttore Generale dell'ARES 118 e contestuale differimento dei termini di scadenza contrattuale*", vista la relazione contenuta nella presente proposta di delibera inoltrata dal Direttore della UOD Affari Generali

VISTI

i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario

DELIBERA

per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono integralmente riportate di:

- 1) aggiudicare definitivamente, su disposizione del Responsabile Unico del Procedimento e, conseguentemente, di affidare l'esecuzione del servizio relativo all'Accordo Quadro per la manutenzione ordinaria programmata, preventiva e correttiva e l'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria delle opere edili e delle opere di adeguamento normativo e funzionale nonché le opere, le prestazioni, le forniture ed i servizi accessori connessi, presso gli edifici e strutture di proprietà e/o detenute a qualsiasi titolo in uso all'Azienda Regionale Emergenza Sanitaria 118 (ARES 118), comprese le elisuperfici, suddivisa in quattro aree ai seguenti operatori economici:
- a. AREA 1 Città di Roma entro i confini comunali: CELLETTI COSTRUZIONI GENERALI- P.IVA 11305951003;

- b. AREA 2 Città Metropolitana di Roma esclusa la città di Roma, entro i confini che coincidono con la provincia di Roma: I.C.E.T. ITALIA - Esecutrice I.C.E.T. ITALIA - P. IVA 04585531009;
- c. AREA 3 Ambito Lazio nord che ricomprende le province di Viterbo e Rieti: GEAP s.r.l. P. IVA 05319451000;
- d. AREA 4 Ambito Lazio sud che ricomprende le province di Latina e Frosinone: ELETTOBETON SUD srl - P. IVA 00904181005;

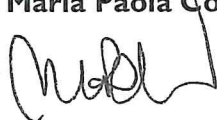
per un periodo di (48) quarantotto mesi prorogabili per ulteriori (6) sei mesi, e per l'importo totale lordo complessivo pari a € 6.640.500,00;

- 2) dare evidenza che l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) attribuirà i Codici Identificativi di Gara (CIG) derivati per i quattro aggiudicatari ai fini dei successivi adempimenti ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i., al momento della sottoscrizione del contratto;
- 3) impegnare l'importo totale lordo dell'Accordo Quadro in oggetto sul conto economico patrimoniale dell'Azienda, alla voce di conto 503010101000:
 - a valere sull'annualità 2022 per l'importo di € 200.000,00
 - a valere sull'annualità 2023 per l'importo di € 1.802.761,00
 - a valere sull'annualità 2024 per l'importo di € 1.802.761,00
 - a valere sull'annualità 2025 per l'importo di € 1.802.761,00
 - a valere sull'annualità 2026 per l'importo di € 1.032.217,01;
- 4) procedere all'individuazione dei nuovi DEC dell'Accordo Quadro in oggetto, individuandoli nel seguente personale aziendale:
 - Direttore dell'esecuzione del contratto per le aree 1 e 3: P.I. Piero Cerquetta Assistente Tecnico Professionale della UOC Patrimonio e Gestione Risorse Immobiliari e Tecnologiche
 - Direttore dell'esecuzione del contratto per le aree 2 e 4: P.I. Pasquale Mosca Collaboratore Tecnico Professionale della UOC Patrimonio e Gestione Risorse Immobiliari e Tecnologiche;
- 5) approvare i seguenti atti predisposti dalla U.O.C. PGRIT e dal RSPP della Stazione Appaltante, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:
 - UOC PGRIT- ALLEGATO I: schema di contratto corredato dal seguente documento:
 - RSPP- DOC. A: DUVRI preliminare predisposto dalla Stazione Appaltante
- 6) dare mandato alla UOC Contabilità e Bilancio di procedere all'accantonamento delle risorse per gli incentivi per funzioni tecniche, ex art. 113 del Codice, per l'annualità 2022 sui relativi conti, così come indicato ed articolato in epigrafe e programmare l'accantonamento per le annualità successive al 2022 al momento della ratifica del Regolamento Aziendale di ripartizione del fondo;

La presente deliberazione é composta di n. 54 pagine di cui n. 1 allegato

Il presente atto è pubblicato nell'Albo dell'Azienda nel sito internet aziendale www.ares118.it per 15 giorni consecutivi, ai sensi della Legge Regionale n. 45/96

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott.ssa Maria Paola Corradi)



ARES 118

**Azienda Regionale Emergenza Sanitaria 118
Via Portuense 240 – 00149 Roma**

Repertorio n. _____ del _____

Atti n. _____

CIG derivato: _____

CONTRATTO

per la stipula di un accordo quadro ai sensi dell'art. 54 del d.lgs 50/2016, accordo quadro avente ad oggetto il servizio di manutenzione ordinaria programmata, preventiva e correttiva e l'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria delle opere edili e delle opere di adeguamento normativo e funzionale nonché le opere, le prestazioni, le forniture ed i servizi accessori connessi presso gli edifici e strutture di proprietà e/o detenute a qualsiasi titolo in uso all' Azienda Regionale Emergenza Sanitaria 118 (ARES118), comprese le elisuperfici, per un periodo di (48) quarantotto mesi prorogabili per ulteriori (6) sei mesi, di importo complessivo pari a € 6.640.500,00 – CIG: 9022550BCA

TRA

L'Azienda Regionale Emergenza Sanitaria "ARES 118" con sede in via Portuense, 240 - 00149 e P.I.: 08173691000 che in seguito per brevità sarà denominata "ARES 118"; nella persona del Direttore Amministrativo Avv. Claudia Borzi, domiciliato per la carica in Roma via Portuense 240, che agisce con atto di delega prot. n. 4627 del 18/07/2022 in nome e per conto del Direttore Generale dell'ARES 118, dr.ssa Maria Paola Corradi;

E

l'Impresa _____ con sede legale in _____ P.I. e C.F.: nella
persona del legale rappresentante dell'Impresa, Sig. _____, nato a
_____ () il ____/____/____, residente in _____, Via
_____, n. _____ – CAP _____ - C.F.: _____

PREMESSO CHE

➤ con Deliberazione n. 458 del 27/05/2021 è stata manifestata determinazione a contrarre con una gara ad evidenza pubblica a procedura aperta, sopra soglia comunitaria, per l'affidamento di un accordo quadro con più operatori ai sensi dell'art. 54 comma 3 del D. Lgs. 50/2016 dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria - così come definiti ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettere a) e b) del D.P.R. 380/2001 e s.m.i. – per la manutenzione ordinaria programmata, preventiva e correttiva e l'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria delle opere edili e delle opere di adeguamento normativo e funzionale nonché le opere, le prestazioni, le forniture ed i servizi accessori connessi presso gli edifici e strutture di proprietà e/o detenute a qualsiasi titolo in uso all'Azienda Regionale Emergenza Sanitaria I18 (aresI18), comprese le elisuperfici, il tutto per rendere ogni intervento affidato finito ed eseguito a "regola d'arte" per un periodo di (48) quarantotto mesi con eventuale proroga tecnica di ulteriori (6) sei mesi, ai sensi dell'art. 106 co. 11 del D. Lgs. n. 50/2016, e in ogni caso fino all'esaurimento degli importi disponibili;

➤ con Deliberazione del Direttore Generale n. 849 del 26/10/2021 è stata indetta sul portale S.TEL.L.A. della Centrale Acquisti della Regione Lazio: <http://stella.regione.lazio.it> la gara mediante procedura aperta finalizzata all'affidamento dell'Accordo Quadro avente ad oggetto il servizio di manutenzione ordinaria programmata, preventiva e correttiva e l'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria delle opere edili e delle opere di adeguamento normativo e funzionale nonché le opere, le prestazioni, le forniture ed i servizi accessori connessi presso gli edifici e strutture di proprietà e/o detenute a qualsiasi titolo in uso all'Azienda Regionale Emergenza Sanitaria I18 (ARES I18), comprese le elisuperfici, per un periodo di (48) quarantotto mesi prorogabili per ulteriori (6) sei mesi, di importo complessivo pari a € 6.640.500,00 per la quale è stato acquisito il CIG n. 9022550BCA, e suddivisa in quattro Aree:

- AREA 1 Città di Roma entro i confini comunali; in tale ambito è compresa la Centrale Operativa di Roma di importo fisso per manutenzione ordinaria pari a € 120.000,00 oltre IVA all'anno per quattro anni per un totale di 480.000,00;

- AREA 2 Città Metropolitana di Roma esclusa la città di Roma, entro i confini che coincidono con la provincia di Roma di importo pari a € 120.000,00 oltre IVA all'anno per quattro anni per un totale di 480.000,00;

- AREA 3 Ambito Lazio nord che ricomprende le province di Viterbo e Rieti di importo pari a € 120.000,00 oltre IVA all'anno per quattro anni per un totale di 480.000,00; l'ambito include la Centrale Operativa Lazio Nord nel Comune di Rieti;

- AREA 4 Ambito Lazio sud che ricomprende le province di Latina e Frosinone di importo pari a € 120.000,00 oltre IVA all'anno per quattro anni per un totale di 480.000,00; l'ambito include la Centrale Operativa Lazio Sud nel Comune di Latina;

oltre ad un importo totale per la manutenzione straordinaria secondo esigenza, a disposizione di tutte e 4 le Aree per importo complessivo pari a € 2.858.117,60 per un periodo massimo di quattro

anni e comunque fino all'esaurimento delle risorse disponibili, a cui assommare l'importo per l'eventuale proroga di 6 (sei) mesi, ai sensi dell'art. 106 comma 11 del d. Lgs. 50/2016 e s.m.i. per un importo complessivo di € 577.966,17 oltre IVA, secondo il prospetto di seguito riportato:

	Importo €	di cui Ordinaria €	di cui Straordinaria a disposizione di tutte le aree €	Oneri totali sicurezza €	Totale senza IVA €	IVA €	Totale senza proroga €
Gara	4.668.190,00	1.920.000,00 (480.000,00X4)	2.748.190,00	186.727,60	4.854.917,60	1.068.081,87	5.922.999,47
Proroga	555.736,70			22.229,47	577.966,17	127.152,56	705.118,73
	5.223.926,70			208.957,07	5.432.883,77	1.195.234,43	6.628.118,20
Imprevisti	IVA COMPRESA						12.381,80
TOTALE							6.640.500,00

➤ all'esito della procedura, l'operatore economico aggiudicatario della procedura di gara che sottoscrive il presente Accordo Quadro è risultato aggiudicatario della predetta procedura negoziata relativamente al AREA ____ e, per l'effetto, ha manifestato la volontà di impegnarsi ad eseguire quanto stabilito nel presente Accordo Quadro, sottoscrivendo per accettazione il relativo capitolato speciale, alle condizioni, modalità e termini ivi stabiliti;

➤ **l'Impresa** _____ **con sede in** _____, **Via** _____ **n. ____ - cap: ____ - P.I. e C.F.:** _____ **si è aggiudicata l'Area ____ con ribasso d'asta pari al ____%** che dovrà applicare ai prezzi di cui alla tariffa dei prezzi secondo le modalità di cui all'art. 6 del presente contratto;

le parti, come sopra rappresentate e domiciliate, in riferimento al dettato dell'art. 54 del D. Lgs. n. 50/2016 convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1 - OGGETTO DEL CONTRATTO

Il contratto ha per oggetto la gestione e la manutenzione degli impianti tecnologici asserviti agli immobili in proprietà o nella disponibilità dell'Ares 118, l'affidamento di opere e lavori di manutenzione ordinaria programmata preventiva e correttiva ed interventi straordinari opere edili e opere di adeguamento normativo e funzionale presso gli immobili di proprietà e/o detenute a qualsiasi titolo in uso dall'Azienda Regionale Emergenza Sanitaria 118 (ARES118), comprese le elisuperfici, nonché le opere, le prestazioni, le forniture ed i servizi accessori connessi, il tutto per rendere l'intervento affidato finito ed eseguito a "regola d'arte", nei termini di cui al Capitolato Speciale di Appalto - Documento A - che è parte integrante del presente atto e che dovrà essere restituito alla Stazione Appaltante debitamente sottoscritto per accettazione unitamente alla restante documentazione di gara e al DUVRI preliminare predisposto dall'Azienda.

Il contratto si estende automaticamente agli immobili che verranno acquisiti, a qualsiasi titolo,

dall'ARESI 18 successivamente alla stesura del presente atto.

La Stazione Appaltante ha la facoltà di escludere taluni degli immobili compresi nell'elenco dell' Area aggiudicata oggetto dell'appalto senza obbligo di indennizzo e ferme restando le condizioni contrattuali.

L'appalto prevede l'esecuzione dei servizi di manutenzione articolati in: manutenzione ordinaria periodica, verifiche di funzionalità e conformità alle leggi e normative in vigore, attività a guasto o su chiamata, reperibilità e pronto intervento, servizi di governo, programmazione e controllo operativo delle attività nonché interventi di manutenzione straordinaria come meglio descritte nel Capitolato Speciale di Appalto alla parte 8. Ogni ritardo è considerato inadempimento degli obblighi contrattuali e, pertanto, saranno applicate le previste penali di cui all'art. 26 del Capitolato Speciale di Appalto.

ART. 2 - DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto avrà la durata di 48 (Quarantotto) mesi dalla data di sottoscrizione del presente contratto, oltre eventuale proroga di mesi 6 (sei), che costituisce mera opportunità, come indicato negli atti di gara.

ART. 3 - ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'IMPRESA

Il servizio dovrà essere svolto nel rispetto delle attività, delle condizioni, dei requisiti e della normativa contenuti nel Capitolato Speciale di Appalto. Le attività principali oggetto dell'appalto, come dettagliatamente specificate nel Capitolato Speciale di Appalto, sono riferibili ai seguenti codici CPV:

CPV Principale	45315000 "Lavori di installazione di impianti di riscaldamento e di altri impianti elettrici per edifici"
CPV Secondari	50710000-5 "Servizi di riparazione e manutenzione di impianti elettrici e meccanici di edifici"; 50720000-8 "Servizi di riparazione e manutenzione di riscaldamenti centrali"; 50730000-1 "Servizi di riparazione e manutenzione di gruppi di raffrescamento"; 50510000-3 "Servizi di riparazione e manutenzione di pompe, valvole, rubinetti e contenitori metallici"; 50750000-7 "Servizi di manutenzione di ascensori"; 50413200-5 "Servizi di riparazione e manutenzione di impianti antincendio", 50800000-3 "Servizi di riparazione e manutenzione vari"; 50312300-8 "Manutenzione e riparazione di attrezzature di reti per trasmissione dati"

L'Impresa è tenuta contrattualmente alla esatta osservanza delle norme stabilite:

- a) dalle leggi e disposizioni vigenti in materia di appalti di lavori;
- b) dalle leggi e disposizioni vigenti circa l'assistenza sociale, le assicurazioni dei lavoratori e la prevenzione infortuni;

- c) dalle disposizioni vigenti sulle assunzioni obbligatorie;
- d) dalle leggi e dai patti sindacali;
- e) dalle leggi e disposizioni vigenti sulla disciplina della tutela e conservazione del suolo pubblico;
- f) dai regolamenti comunali vigenti;
- g) dalle disposizioni vigenti in materia di prevenzione della criminalità organizzata;
- h) della normativa tecnica vigente, in particolare delle norme CEI, UNI, ecc.;
- i) dalle norme, procedure, obblighi ed autorizzazioni necessarie per lo svolgimento delle attività di appalto.

L'appalto viene concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta e inderogabile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal presente Contratto e dal Capitolato Speciale di Appalto, parte integrante del presente atto anche se non materialmente allegato, che le Parti dichiarano di conoscere ed accettare totalmente.

Entro 15 (quindici) giorni dalla sottoscrizione del presente contratto, l'Impresa è tenuta a comunicare al Committente le generalità del Responsabile e del suo eventuale sostituto, al quale affidare il coordinamento di tutte le attività volte all'adempimento degli obblighi contrattuali. Tale Responsabile garantirà la continuità in caso di assenza attraverso un sostituto autorizzato a tutti gli effetti a farne le veci. Il Responsabile rivestirà l'incarico di rappresentante dell'Impresa ed avrà poteri decisionali per trattare e concordare con la Direzione dei Lavori del Committente le azioni tecniche inerenti lo svolgimento dei lavori oggetto del presente incarico.

Tutte le descrizioni di attività oggetto del contratto ed ogni altra indicazione riportata nei documenti contrattuali, è solo esemplificativa e non limitativa, dovendosi intendere compreso ed a carico dell'Impresa ogni onere, compenso e responsabilità, anche non esplicitati nei documenti contrattuali stessi, ma comunque necessari per l'esatta esecuzione delle attività previste nel contratto stesso, secondo la regola dell'arte e per il raggiungimento del suo scopo, di cui l'Impresa dichiara di avere esatta conoscenza.

Sono a carico dell'Impresa tutte le spese relative e conseguenti al presente contratto, ivi comprese quelle di bollo, copia e registrazione.

ART. 4 – RUP e soggetti preposti alle attività di Gestione e Controllo

4.1 Responsabile Unico del Procedimento

4.1 Per la Stazione Appaltante:

4.1.1 Il Responsabile Unico del Procedimento è individuato nella persona dell'ing. Ornella Toninello (otoninello@ares118.it);

4.1.2 i Direttori dell'esecuzione del Contratto sono individuati nella persona del P.I. Pasquale Mosca (PMosca@ares118.it) e Piero Cerquetta (PCerquetta@ares118.it) nominati ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. 50/2016, subentranti rispetto al DEC di cui alla Deliberazione del Direttore Generale n. 849/2021, e nominati contestualmente alla deliberazione del Direttore Generale di aggiudicazione

definitiva.

4.2 Per l'impresa aggiudicataria:

4.2.2. Secondo quanto previsto all'Art.12 del Capitolato Speciale d'Appalto l'aggiudicatario nomina, a sua cura e spese, un tecnico professionalmente preparato ed in grado di coordinare le attività previste, di seguito denominato **D.T. (Direttore Tecnico o di cantiere)**, nonché un suo sostituto in caso di assenza rispettivamente nelle persone di:

D.T. _____

Sostituto D.T. _____

ART. 5 - QUANTITATIVO MASSIMO E VALORE STIMATO DELL'ACCORDO QUADRO

1. L'importo complessivo a base di gara per la durata dell'appalto è pari ad € 4.854.917,60 (+IVA 22%) compresi gli oneri della sicurezza per l'intero appalto di cui il contraente si aggiudica una sola Area di intervento. Per la manutenzione ordinaria è previsto l'importo di € 480.000,00 assegnato a ciascuna Area per (in media € 120.000,00 all'anno per quattro anni oltre proroga) + IVA, mentre per la manutenzione straordinaria sono dedicati i restanti € 2.858.117,60 complessivi a disposizione delle quattro Aree fino alla concorrenza dell'importo massimo a base di gara, da utilizzarsi secondo le modalità dettate dal Capitolato Speciale di Appalto, relativamente alle rispettive esigenze. La spesa è finanziata sul Bilancio dell'ARES I 18. Tutte le attività straordinarie oggetto di appalto verranno affidate previa sottoscrizione di singoli contratti attuativi dell'Accordo Quadro, denominati "Ordine di Servizio" (O.D.S.).

2. Nel corso dell'esecuzione del contratto, è facoltà della Stazione Appaltante richiedere all'Aggiudicatario, che ha l'obbligo, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D. lgs. 50/2016 e s.m.i., di accettare alle stesse condizioni economiche e funzionali tutte del contratto, un aumento o una diminuzione contrattuale sino alla concorrenza del 20%.

ART. 6 - COMPENSI E MODALITÀ DI PAGAMENTO

In ragione di quanto disposto all'art. 26 del D.lgs. 50/2022 in relazione all'adeguamento delle tariffe e in ragione della durata quadriennale dell'appalto, la Tariffa dei Prezzi Regione Lazio di riferimento, che è parte integrante e sostanziale del presente contratto (anche se non materialmente allegata) dovrà essere considerata quella del 2022 di cui alla DGR 640 del 26/07/2022 e non quella del 2020 indicata nel C.S.A.

Resta fermo che tale tariffa è il primo e principale riferimento di tutti gli affidamenti, e sui prezzi di essa verrà applicato il ribasso offerto in sede di gara.

Come indicato nel C.S.A. per i prezzi mancanti si farà riferimento ai Prezzari editi dal D.E.I. Tipografia del Genio Civile edizioni in corso di validità al momento dell'offerta; tale prezzario verrà utilizzato solo ed esclusivamente nei casi in cui non venisse rinvenuta nel prezzario di cui al punto

precedente la voce di elenco oggetto di valutazione, o voce comunque simile e/o assimilabile.

I pagamenti saranno effettuati secondo le seguenti modalità:

1. I pagamenti inerenti le opere contrattualizzate verranno effettuati in seguito al Certificato di Ultimazione dei lavori relativi a ciascun affidamento secondo le condizioni dell'Accordo Quadro. Per ciascuno di essi, infatti, verrà stilato dal D.L. un "Certificato di Ultimazione dei lavori", che consentirà all'Amministrazione di effettuare i pagamenti connessi alle opere eseguite, in seguito alla predisposizione degli atti contabili relativi ai lavori;

2. le prestazioni relative ai lavori di manutenzione preventiva e correttiva ordinaria che dovranno trovare copertura nell'importo affidato pari a € 120.000,00 oltre IVA all'anno per quattro anni per un totale di 480.000,00, saranno oggetto di emissione di certificati di pagamento a consuntivo al raggiungimento dell'importo del certificato medesimo pari ad almeno € 20.000,00 e saranno pagati a seguito di emissione della relativa fattura, emessa successivamente alla sottoscrizione del Certificato di pagamento da parte del RUP; le prestazioni relative agli interventi straordinari che dovranno trovare copertura nell'importo complessivo affidato alle 4 Aree pari a € 2.858.117,60 - per un periodo massimo di quattro anni e comunque fino all'esaurimento delle risorse disponibili - saranno oggetto di emissione di certificato di pagamento dedicato secondo il computo metrico relativo preventivamente autorizzato dalla Stazione Appaltante.

3. Il termine di pagamento dal ricevimento della fattura sono quelli previsti dalla normativa vigente. Così come prescritto dal D.lgs. 9 novembre 2012, n. 192 e successive modifiche ed integrazioni e recepito dalla Regione Lazio per i pagamenti delle Aziende Sanitarie a partire dal 2015 (vedi Decreto del Commissario ad Acta n. U00501 del 23 dicembre 2013).

4. I pagamenti, in particolare, dovranno essere effettuati esclusivamente su "conto corrente dedicato" mediante bonifico bancario o postale ovvero con altro strumento di pagamento idoneo a garantire la tracciabilità. Gli strumenti di pagamento dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione, la Delibera di affidamento ed impegno di spesa il Codice Identificativo Gara (CIG) attribuito dall'ANAC.

5. L'affidatario, pertanto, dovrà comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi del "conto corrente dedicato", le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso ed ogni modifica dei dati trasmessi:

In sede di liquidazione delle fatture, l'Amministrazione effettuerà le detrazioni degli importi eventualmente dovuti a titolo di penale, nonché dei crediti derivanti dal mancato versamento dei contributi previdenziali, di qualsiasi natura, dovuti per legge.

L'Impresa dovrà emettere fattura elettronica nella quale dovrà essere indicato il Codice di Fatturazione UFEIYS, il numero CIG PADRE 9022550BCA del presente appalto Il Codice CIG

derivato e l'oggetto della prestazione effettuata, così come da disposizioni verificabili nella pagina web www.regione.lazio.it/fatturazioneelettronica.

Si precisa che la fattura dovrà essere emessa solo successivamente all'espressa autorizzazione da parte della Stazione Appaltante, a seguito dell'emissione dell'ordine NSO e delle operazioni di bilancio prescritte dalla normative vigente.

ART. 7 – COLLAUDO

Ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016, l'esecuzione dei lavori sarà sottoposta a certificato di regolare esecuzione con le modalità previste dalle norme in materia e dal Capitolato Speciale di Appalto.

ART. 8 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Accordo Quadro provvederà, a pena di nullità, apposita clausola con cui le parti si assumono l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, nel rispetto della Legge 136 del 2010. A tal fine il pagamento avverrà sul conto corrente bancario o postale dedicato all'appalto, nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.

Verranno utilizzati strumenti di pagamento tracciabili che riporteranno in relazione a ciascuna transazione posta in essere il codice identificativo della gara (CIG).

Al presente contratto è stato assegnato il codice CIG 85960157FA.

Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, si fa espresso riferimento a quanto disciplinato dall'art. 3 delle Legge 13 agosto 2010 , n. 136 e, in particolare, valgono le seguenti disposizioni:

Il contraente assume l'obbligo di adempiere a tutti gli oneri di tracciabilità dei flussi finanziari specificamente indicati nella Legge n. 136/2010. A tal fine, per le movimentazioni finanziarie attinenti al presente contratto, utilizzerà il conto corrente aperto presso _____ Filiale di _____ - IBAN: _____ sul quale l'Azienda Regionale Emergenza Sanitaria il corrispettivo previsto dal presente atto. Ai sensi del comma 7 dell'art. 3 menzionato, il contraente individua nei Sigg.:

- _____, codice fiscale: _____, nato a _____
() il _____ e residente in _____ (), Via _____, N ____ - c.a.p. _____, con la carica di _____ e legale rappresentante;

- _____, codice fiscale: _____, nato a _____
() il _____ e residente in _____ (), Via _____, N ____ - c.a.p. _____, con la carica di _____

- _____
-ETC-.....

le persone delegate ad operare sul sopra indicato conto.

Saranno utilizzati strumenti di pagamento tracciabili che riporteranno, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il codice identificativo della gara (CIG).

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto, ex comma 9 bis del citato art. 3.

Ai sensi di quanto stabilito dal comma 8 dell'art. 3, l'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria ne dà immediata comunicazione alla stazione appaltante e all'Ufficio Territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stazione appaltante.

ART. 9 - CAUZIONE DEFINITIVA, GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

1. Ai sensi dell'art. 103 del D.lgs. n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni è richiesta una garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva, pari al 10% (dieci per cento) dell'Ammontare dell'Accordo Quadro; qualora l'aggiudicazione sia fatta in favore di un ribasso offerto in misura superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; qualora il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso eccedente la percentuale del 20%. Tale garanzia è presentata in originale all'Amministrazione prima della formale sottoscrizione dell'Accordo Quadro, anche limitatamente alla scheda tecnica.

2. La garanzia è progressivamente svincolata a decorrere dal raggiungimento di un importo di affidamenti specifici per lavori eseguiti pari all'80% dell'importo dell'intero Accordo Quadro. La garanzia per il rimanente ammontare residuo del 20% cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente allo scadere dell'Accordo Quadro; lo svincolo e l'estinzione avvengono di diritto, senza necessità di ulteriori atti formali, richieste, autorizzazioni, dichiarazioni liberatorie o restituzioni.

3. L'Amministrazione può avvalersi della garanzia fideiussoria, parzialmente o totalmente, per le spese sopraggiunte a seguito di lavori da eseguirsi d'ufficio o rimborsi dovuti all'interno delle condizioni dei successivi affidamenti specifici. L'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale dell'Amministrazione senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'Aggiudicatario di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.

4. Ai sensi dell'art. 93, comma 7 del D.lgs. n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni l'importo della garanzia fideiussoria è ridotto del 50 per cento qualora sia stata rilasciata all'Aggiudicatario la Certificazione di Qualità da parte di organismi accreditati conforme alle normative europee.

Ai sensi dell'art. 103, comma 7 del D.lgs. n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni l'Aggiudicatario è obbligato, contestualmente alla sottoscrizione dell'Accordo Quadro, a produrre

una polizza assicurativa che tenga indenne l'Amministrazione da tutti i rischi di esecuzione di lavori a seguito di stipula di affidamenti specifici ed una polizza assicurativa a garanzia della responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori medesimi.

A garanzia della perfetta ed integrale esecuzione del contratto, l'Impresa ha provveduto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016, alla costituzione della cauzione definitiva di € _____ mediante polizza fideiussoria n. _____ rilasciata da _____ in data _____.

Ai sensi di quanto stabilito dal comma 7 del medesimo art. 103, l'Impresa ha presentato idonea polizza assicurativa C.A.R. n. _____ rilasciata da _____ in data _____, che prevede una garanzia completa per la responsabilità civile per danni parziali o totali a terzi nell'esecuzione dei lavori.

ART. 10 – ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

Oltre agli oneri di cui alla normativa vigente ed al Capitolato Speciale, nonché a quanto previsto da tutti i piani per le misure di sicurezza fisica dei lavoratori, sono a carico dell'Aggiudicatario gli oneri e gli obblighi riportati all'Art. 24 del Capitolato Speciale D'Appalto.

ART. 11 - OBBLIGHI SPECIALI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

L'Aggiudicatario, in possesso dei requisiti relativi alle categorie OGI ed OGII classifica I^A, è obbligato:

a) a svolgere opere sui diversi cantieri, ad indiscutibile richiesta della Direzione Lavori, in distinte ubicazioni e sedi afferenti al Lotto aggiudicato. La squadra di operai impiegata in ogni cantiere dovrà essere composta da un minimo di due unità e comunque deve rispettare tutte le precauzioni eventualmente necessarie al rispetto delle norme di prevenzione e sicurezza (eventuale assistente aggiuntivo per i casi che prevedono la presenza di più persone). L'Aggiudicatario, pertanto, dovrà disporre di personale in numero adeguato a garantire la presenza di più squadre su più cantieri contemporaneamente;

b) ad intervenire alle misure, le quali possono comunque essere eseguite alla presenza di due testimoni qualora egli, invitato, non si presenti;

c) a firmare i libretti delle misure, i brogliacci e gli eventuali disegni integrativi, sottopostigli dal Direttore dei lavori, subito dopo la firma di questi;

d) a consegnare al Direttore dei lavori, con tempestività, le fatture relative alle lavorazioni e somministrazioni previste dal contratto specifico e ordinate dal Direttore dei lavori, che, per loro natura, si giustificano mediante fatture;

e) a consegnare al Direttore dei Lavori le note relative alle giornate di operai, di noli e di mezzi d'opera, nonché le altre provviste somministrate, per gli eventuali lavori previsti e ordinati in economia (nei limiti consentiti dalla normativa), nonché a firmare le relative liste settimanali

sottopostegli dal Direttore dei lavori anche mediante l'ausilio di software e strumenti informatici.

ART. 12 - DANNI E PENALI

12.1 - Danni

ARESI 18 declina ogni responsabilità per eventuali danni a persone o cose che dovessero accadere durante lo svolgimento del servizio. L'Impresa assume la responsabilità di eventuali danni a persone e cose, sia per quelli che dovessero verificarsi riguardo i propri dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che esso dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione del servizio e delle attività connesse, sollevando ARESI 18 da ogni responsabilità al riguardo.

L'Impresa ha l'obbligo e l'onere di eseguire le attività di manutenzione a perfetta regola d'arte senza arrecare danni all'utente che lo inducano a contestazioni verso il Committente e ripristinando il servizio in ogni caso. Ha altresì l'obbligo di provvedere, a sua cura e spese, a riparare qualsiasi tipo di danno dovesse arrecare alle proprietà del Committente, provvedendo a ripristinarle prontamente a propria cura e spese.

L'Impresa è inoltre tenuta a risarcire gli eventuali danni causati a terzi derivanti da cattiva esecuzione dei lavori di manutenzione, provocati dal suo personale. Qualora l'Impresa, sebbene invitata, non provveda alla liquidazione dei danni provocati a terzi, il Committente si riserva la facoltà di liquidarli e di trattenere il corrispondente valore dai corrispettivi dovuti.

12.2 - Penali

All'Aggiudicatario dell'Accordo Quadro, in caso di inadempienza accertata durante l'esecuzione del singolo affidamento, si applicherà una penale pari all'uno per cento dell'importo di ciascun appalto specifico per ciascuna delle seguenti ipotesi di inadempienza:

- per mancato rispetto delle clausole e delle specifiche condizioni di contratto concernenti le opere da realizzare;
- per mancata disponibilità di operai specializzati e qualificati in relazione alle necessità di ogni singola opera;
- per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione dei lavori dove non è richiesta la somma urgenza o l'urgenza di esecuzione;
- nell'esecuzione di ordini di servizio impartiti nell'ambito del contratto sia per l'avvio delle opere previste che per la loro ultimazione a regola d'arte.

Verranno applicate, invece, le seguenti penali connesse alle tempistiche di esecuzione degli interventi:

- nel caso di "Pronto Intervento" (Priorità 01: in emergenza – lavoro immediato), qualora l'Aggiudicatario, non appena ricevuto l'ordine dalla D.L. e senza aspettare la regolarizzazione

con un ODL specifico, non intervenga entro un'ora dalla comunicazione od ordine impartito dalla D.L. e/o dall'ufficio competente, verrà applicata una penale di € 50,00/ora conteggiata a partire dall'ora successiva al ricevimento della comunicazione;

- nel caso in cui l'Aggiudicatario sospendesse i lavori senza un giustificato motivo tecnico e senza le dovute autorizzazioni da parte della D.L. è soggetto ad una penale di € 500,00 per ogni giorno di sospensione o di ritardo dovuto ai suddetti motivi.

ART. 13 - DIRITTO DI CONTROLLO DELL'AMMINISTRAZIONE

È facoltà dell'Azienda effettuare, in qualsiasi momento e con le modalità che riterrà opportune, controlli per verificare la rispondenza dei servizi forniti dall'aggiudicatario alle prescrizioni contrattuali del presente capitolato.

ART. 14 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Le parti concordano, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile, che il Committente ha diritto di risolvere il presente contratto nel caso in cui l'Impresa dia luogo, ancorché sussistano contestazioni, domande o riserve in corso di esecuzione, anche ad uno solo degli inadempimenti qualificati espressamente gravi, di cui all'art. 14 del Capitolato Tecnico.

ART. 15 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

È vietata la cessione totale o parziale del presente contratto; ogni atto contrario è nullo di diritto.

È consentito il subappalto a terzi degli interventi, o di parte di essi, sotto l'osservanza di quanto prescritto all'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016. L'appaltatore resta in ogni caso responsabile nei confronti dell'Amministrazione appaltante per l'esecuzione delle opere oggetto di subappalto, sollevando l'Amministrazione da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione di lavori subappaltati.

Il subappalto non autorizzato comporta la segnalazione all'Autorità Giudiziaria ai sensi del Decreto Legge 29 aprile 1995, n. 139, convertito dalla Legge 28 giugno 1995, n. 246.

ART. 16 - RISCHI INTERFERENTI E STIMA DEI RELATIVI COSTI

I cantieri oggetto degli interventi di cui al presente appalto, non rientrano nel campo di applicazione dell'art. 88 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, recante "Misure per la salute e sicurezza nei cantieri temporanei o mobili" e, pertanto, non si è proceduto alla redazione del Piano di sicurezza e Coordinamento.

L'Appaltatore dovrà predisporre un Piano Operativo di Sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/08 che

recepisca integralmente tutte le informazioni contenute all'interno del DUVRI redatto dalla Stazione Appaltante (la redazione del POS dovrà essere effettuata anche in occasione di eventuali aggiornamenti o nel caso in cui la Stazione Appaltante rediga DUVRI specifici per attività complesse).

Copia del Piano di Sicurezza dovrà essere consegnata al Responsabile della Sicurezza ed ai Rappresentanti dei Lavoratori dell'Appaltatore, nonché al Responsabile del Procedimento/Direttore dell'Esecuzione della S.A. entro 7 giorni naturali dalla consegna del DUVRI e comunque prima dell'inizio delle attività.

Al presente contratto è allegato il DUVRI predisposto dalla Stazione Appaltante che dovrà essere restituito firmato per pressa visione ed accettazione ai fini dei successivi adempimenti di competenza dell'impresa aggiudicataria.

ART. 17 - TRATTAMENTO DEI DATI, CONSENSO AL TRATTAMENTO

Ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento generale per la protezione dei dati personali n. 2016/679 (*General Data Protection Regulation* o GDPR), i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per la gestione della presente procedura contrattuale. L'Ente committente informa l'affidatario che titolare del trattamento dei dati è la ARESI18 con sede a Roma, in via Portuense, 240, e che, relativamente agli adempimenti inerenti al Contratto, "Responsabile" del suddetto trattamento è l'ing. Vincenzo Vitiello dello Studio Cafiero e Pezzali Associati, in qualità di Responsabile della Protezione dei Dati.

ART. 18 – ACCESSO AGLI ATTI

Il diritto di accesso agli atti sarà consentito nei limiti di cui agli art. 53 del d. lgs. 50/2016 e secondo le modalità di cui al Regolamento ARESI18 approvato con deliberazione 16 Ottobre 2017 n. 644, il diritto di accesso civico in conformità a quanto prescritto nel D. lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e ai sensi del medesimo regolamento regionale.

ART.19 – NUOVI PREZZI E REVISIONE PREZZI

Tutti i prezzi si riferiscono a lavori interamente finiti in ogni parte, a perfetta regola d'arte, secondo le modalità prescritte e in piena rispondenza allo scopo cui sono destinati, e sono comprensivi di tutti gli oneri ed alie ad essi relativi.

19.1 Nuovi Prezzi

Eventuali prezzi non rinvenibili nei prezziari di cui al punto 6 per le opere da svolgere, dovranno essere preventivamente approvati dalla S.A. e si procederà alla formazione di nuovi prezzi, mediante apposito verbale di concordamento.

19.2 Revisione Prezzi

Non è ammessa la revisione dei prezzi, che pertanto rimarranno fissi ed invariati per tutta la durata contrattuale, con riferimento ai primi 12 mesi.

ART.20 - ACCORDO BONARIO PER I LAVORI

Qualora durante l'esecuzione del singolo appalto specifico, a seguito dell'iscrizione di riserve sui documenti contabili, l'importo economico dei lavori comporti variazioni rispetto all'importo contrattuale in misura superiore al 10 per cento di quest'ultimo, il Responsabile del Procedimento deve valutare immediatamente l'ammissibilità e la non manifesta infondatezza delle riserve ai fini dell'effettivo raggiungimento della predetta misura e può nominare la commissione di cui all'art. 205 del D.lgs. n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni. Il R.U.P. o la commissione di cui sopra, ove costituita, acquisisce immediatamente la relazione riservata del Direttore dei lavori e, ove nominato, del collaudatore, e, qualora non ritenga palesemente inammissibili e non manifestamente infondate le riserve, formula una proposta motivata di accordo bonario. Ove non si proceda all'accordo bonario di cui sopra e l'Aggiudicatario confermi le riserve, si rimanda al paragrafo successivo.

ART.21 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie eventualmente insorgenti tra le parti in rapporto al presente contratto, comprese quelle relative alla sua validità, interpretazione, esecuzione, adempimento e risoluzione, saranno di competenza, in via esclusiva, del Foro di Roma.

ART.22 - CONTRATTI COLLETTIVI E DISPOSIZIONI SULLA MANODOPERA

L'Aggiudicatario è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, nonché eventualmente entrate in vigore nel corso dei lavori, e in particolare tutte le disposizioni indicate all'Art. 30 del Capitolato Speciale.

Art.23 - SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE

Sono a carico dell'Aggiudicatario senza diritto di rivalsa tutte le voci di cui all'Art. 31 del Capitolato Speciale di Appalto, comprese le spese per la pubblicazione del bando nella misura di € 1.125,00.

ART.24 - RECESSO DA PARTE DI ARES I I 8

Ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs 50/2016 e con le modalità ivi indicate, la Stazione Appaltante ha facoltà di recedere dall'Accordo Quadro in qualsiasi momento e per qualsiasi motivo, pagando, oltre ai lavori eseguiti, un decimo dell'importo dei lavori ordinati e non eseguiti, e il valore dei materiali

utilizzabili per il completamento dei lavori esistenti in cantiere e già accettati dalla D.L. anteriormente alla data di notifica del provvedimento di scioglimento del contratto.

Resta escluso ogni altro compenso a qualsiasi titolo.

ART. 25 CLAUSOLA ANTI PANTOUFLAGE

L'affidatario dichiara di non avere conferito incarichi né concluso contratti di lavoro con ex dipendenti della Regione Lazio che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa (art. 53, comma 16-ter, D. Lgs. 165/2001, aggiunto dall'art. 1, comma 42, L. 190/2012).

ART. 26 - NORMA DI CHIUSURA

Il presente contratto vincola ciascuna parte ad applicare ai futuri contratti applicativi le condizioni prefissate nell'accordo medesimo. Per tutto quanto non stabilito dalle Parti nel presente Accordo Quadro, valgono il Capitolato Speciale d'Appalto e, ove compatibili, le disposizioni in materia di esecuzione di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture nonché le norme ex Libro IV del Codice Civile.

Con la sottoscrizione del presente atto l'Impresa dichiara che i documenti allegati e comunque menzionati nel presente Accordo sono stati dalla stessa attentamente visionati e pertanto accettati senza riserva alcuna.

Roma, _____

PER L'IMPRESA

(_____)

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

PER ARES I 18

(AVV: Claudia Borzi)

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

 SISTEMA SANITARIO REGIONALE ARES 118	DOCUMENTO PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE SERVIZI DI MANUTENZIONE	P.42/DUVRI Rev: 0 Pag: 1 di 28
--	---	--

OGGETTO APPALTO:

Servizi di manutenzione ordinaria programmata, preventiva e correttiva e l'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria delle opere edili e delle opere di adeguamento normativo e funzionale nonché le opere, le prestazioni, le forniture ed i servizi accessori connessi presso gli edifici e strutture di proprietà e/o detenute a qualsiasi titolo in uso all'azienda regionale emergenza sanitaria 118 (ares118), comprese le elisuperfici

DOCUMENTO PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

(redatto in applicazione dell'art.26 del D. Lgs. 81/08 s.m.i. – Procedura 02)

	DOCUMENTO PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE SERVIZI DI MANUTENZIONE	P.42/DUVRI Rev: 0 Pag: 2 di 28
---	---	--

SOMMARIO

1.	INTRODUZIONE	3
2.	SCOPO	3
3.	RIFERIMENTI LEGISLATIVI	3
4.	DEFINIZIONI ED ABBREVIAZIONI	3
5.	DOCUMENTI DI RIFERIMENTO.....	5
6.	RUOLI E RESPONSABILITÀ PER LA SICUREZZA COMMITTENTE	5
7.	INFORMAZIONI GENERALI SULL'APPALTO	6
7.1.	ANAGRAFICA COMMITTENTE	6
7.2.	ANAGRAFICA APPALTATORE.....	6
7.3.	CARATTERISTICHE DELL'APPALTO	8
8.	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DEL COMMITTENTE E DELL'APPALTATORE	9
8.1.	INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DEL COMMITTENTE E DELL'APPALTATORE	9
8.2.	CLASSIFICAZIONE RISCHI GENERALI DELL'APPALTATORE	10
9.	VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	11
9.1.	VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	12
10.	NORME DI COMPORTAMENTO PER L'APPALTATORE.....	18
11.	ESTRATTO DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI INCENDIO	26
12.	DEFINIZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZA.....	26
ALLEGATO A –	PROCEDURA P-45 PREVENZIONE COVID-19 PER AREE AMMINISTRATIVE E STRUTTURE DI SUPPORTO	28

COMMITTENTE: ARES118			APPALTATORE:		
FUNZIONE:	NOMINATIVO:	VISTO:	FUNZIONE:	NOMINATIVO:	VISTO:
RUP	Ing. Ornella Toninello				
RSPP	Dr.ssa Rosanna Mangia		RSPP		

	DOCUMENTO PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE SERVIZI DI MANUTENZIONE	P.42/DUVRI Rev: 0 Pag: 3 di 28
---	---	--

1. INTRODUZIONE

Il presente DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE è stato redatto in applicazione dell'art.26 del D. Lgs. 81/08.

Nel caso di attività ricadenti nel campo di applicazione delle disposizioni di cui al Titolo IV - Cantieri Temporanei e Mobili - del D.Lgs. 81/08 e smi sarà necessario la redazione degli atti e l'individuazione delle figure prevista dal medesimo Titolo IV.

2. SCOPO

Lo scopo di questo documento è quello di *"fornire (al Datore di Lavoro appaltatore) dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate in relazione alla propria attività, ai sensi dell'art. 26 comma 1, lettera b) del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii..* Pertanto, questo documento contiene le informazioni da fornire alle imprese appaltatrici e subappaltatrici in merito a:

- a) rischi di carattere generale e particolare esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto;
- b) sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività istituzionale dell'Azienda;
- c) sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle possibili interferenze.

In linea di principio, il presente documento riferisce la valutazione dei rischi interferenziali estendendola anche alle persone che a vario titolo possono essere presenti presso le strutture dell'Azienda.

3. RIFERIMENTI LEGISLATIVI

- D.Lgs. 81/08 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" ed in particolare l'art. 26.
- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture".

4. DEFINIZIONI ED ABBREVIAZIONI

RSPP: Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

SPP: Servizio di Prevenzione e Protezione.

SSL: Salute e Sicurezza nei luoghi di Lavoro.

RUP: Responsabile Unico del Procedimento.

CSA: Capitolato Speciale d'Appalto.

DEC: Direttore dell'Esecuzione del Contratto

	DOCUMENTO PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE SERVIZI DI MANUTENZIONE	P.42/DUVRI Rev: 0 Pag: 4 di 28
---	---	--

DATORE DI LAVORO: il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Nelle pubbliche amministrazioni, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un luogo di lavoro avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale dei luoghi di lavoro nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo.

PREPOSTO: persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa.

RSPP: soggetto nominato dal datore di lavoro, in possesso di attitudini e capacità adeguate al quale spetta la Responsabilità del SPP.

SPP: insieme delle persone, sistemi e mezzi esterni o interni all'azienda finalizzati all'attività di prevenzione e protezione dai rischi professionali per i lavoratori.

DATORE DI LAVORO COMMITTENTE: soggetto titolare degli obblighi di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/08.

CONTRATTO DI APPALTO: contratto col quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro (artt. 1655 - 1677 C.C.). Gli "appalti pubblici" sono contratti a titolo oneroso, stipulati per iscritto tra una stazione appaltante o un ente aggiudicatore e uno o più operatori economici, aventi per oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti, la prestazione di servizi come definiti dal presente codice. (D.Lgs. 163/06 s.m.i.).

CONTRATTO D'OPERA: contratto (definito anche contratto di lavoro autonomo) con il quale il prestatore compie un'opera o un servizio, con lavoro prevalentemente proprio e senza vincoli di subordinazione nei confronti del committente (artt. 2222 e 2238, C.C.).

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE: misure e interventi che sono ritenute idonee a garantire la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori a seguito della valutazione dei rischi presenti nei luoghi di lavoro.

RISCHI DA INTERFERENZA: tutti i rischi correlati all'affidamento di appalti all'interno dell'Azienda o dell'unità produttiva, evidenziati nel DUVRI. I rischi da interferenza sono quindi:

- quelli esistenti nell'area di lavoro comune ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- quelli immessi nel luogo di lavoro del Committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- quelli immessi nel luogo di lavoro del Committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- quelli derivanti dalla sovrapposizione di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi.

Non sono rischi interferenti quelli specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

	DOCUMENTO PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE SERVIZI DI MANUTENZIONE	P.42/DUVRI Rev: 0 Pag: 5 di 28
---	--	---

DUVRI: Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, da allegare al contratto d'appalto, che indica le misure adottate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze, di cui all'art. 26 comma 3 del D. Lgs. 81/08.

RISCHI GENERALI: rischi che derivano da condizioni generali che possono riguardare tutti i soggetti che a vario titolo operano nell'Azienda, a prescindere dalle circostanze lavorative in cui essi sono coinvolti. Tale categoria descrive quindi i rischi cui è esposta la collettività.

RUP (RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO): soggetto responsabile dell'esecuzione del contratto, nei limiti delle proprie competenze professionali; in particolare svolge tutti i compiti relativi alle procedure di affidamento ed alla vigilanza sulla corretta esecuzione dei contratti; può coincidere con il Responsabile dell'Unità Proponente/Destinataria dell'Appalto.

DEC (DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO): soggetto responsabile della struttura che materialmente andrà ad usufruire dell'opera o del servizio oggetto del contratto.

5. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

- Procedure di sicurezza, istruzioni di lavoro e Piani di Emergenza emanati da ARES 118;
- Procedura per la gestione dei rischi d'interferenze in presenza di contratti d'appalto.

6. RUOLI E RESPONSABILITÀ PER LA SICUREZZA COMMITTENTE

La struttura organizzativa della sicurezza dell'Azienda Regionale Emergenza Sanitaria – ARES 118 che, a vari livelli, è chiamata alla realizzazione della politica di prevenzione, nel rispetto delle norme vigenti, è la seguente:

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA SICUREZZA AZIENDA	
DATORE DI LAVORO	Dott.ssa Maria Paola Corradi
RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE PROTEZIONE	Dott.ssa Rosanna Mangia
COORDINATORE MEDICI COMPETENTI	Dott. Fantini Sergio

 SISTEMA SANITARIO REGIONALE ARES 118	DOCUMENTO PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE SERVIZI DI MANUTENZIONE	P.42/DUVRI Rev: 0 Pag: 6 di 28
--	---	--

7. INFORMAZIONI GENERALI SULL'APPALTO

7.1. ANAGRAFICA COMMITTENTE

RAGIONE SOCIALE	Azienda Regionale Emergenza Sanitaria – ARES 118
INDIRIZZO SEDE LEGALE	Via Portuense, 240 – Roma
LEGALE RAPPRESENTANTE/DATORE DI LAVORO	Dott.ssa Maria Paola Corradi
RESPONSABILE S.P.P.	Dott.ssa Rosanna Mangia
R.U.P.	Ing. Ornella Toninello - Direttore f. f. UOC Patrimonio eGestore Risorse Immobiliari e Tecnologiche – email: otoninello@ares118.it
RECAPITO POSTA ELETTRONICA	
U.O.C. DESTINATARIA DEL CONTRATTO	
DIRETTORE ESECUZIONE CONTRATTO	
RECAPITO POSTA ELETTRONICA	

7.2. ANAGRAFICA APPALTATORE

DA DEFINIRE DOPO L'AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

RAGIONE SOCIALE	
INDIRIZZO	
DATORE DI LAVORO	
DELEGATO DEL DATORE DI LAVORO (DIRIGENTE)	
RESPONSABILE/REFERENTE APPALTO (DIRIGENTE)	
RECAPITO TELEFONICO E POSTA ELETTRONICA	
COORDINATORE SUI LUOGHI DELLA STAZIONE APPALTANTE (PREPOSTO)	
RECAPITO TELEFONICO E POSTA ELETTRONICA	
RESPONSABILE S.P.P.	
RECAPITO TELEFONICO E POSTA ELETTRONICA	

 SISTEMA SANITARIO REGIONALE ARES 118	DOCUMENTO PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE SERVIZI DI MANUTENZIONE	P.42/DUVRI Rev: 0 Pag: 7 di 28
--	---	--

RESPONSABILE GESTIONE EMERGENZE c/o COMMESSA (APPALTATORE)	
ADDETTI GESTIONE EMERGENZE c/o COMMESSA (APPALTATORE)	

 SISTEMA SANITARIO REGIONALE ARES 118	DOCUMENTO PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE SERVIZI DI MANUTENZIONE	P.42/DUVRI Rev: 0 Pag: 8 di 28
--	---	--

7.3. CARATTERISTICHE DELL'APPALTO

OGGETTO DELL'APPALTO	Manutenzione ordinaria programmata, preventiva e correttiva e l'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria delle opere edili e delle opere di adeguamento normativo e funzionale nonché le opere, le prestazioni, le forniture ed i servizi accessori connessi presso gli edifici e strutture di proprietà e/o detenute a qualsiasi titolo in uso all'azienda regionale emergenza sanitaria 118 (ares118), comprese le elisuperfici.
DURATA DELL'APPALTO	quarantotto mesi (48) prorogabili per ulteriori (6) sei mesi.
AREA D'INTERVENTO	Il servizio verrà espletato presso tutte le sedi riportate nel Capitolato Tecnico salvo eventuali variazioni intercorse nell'esecuzione del contratto.
INDIVIDUAZIONE DEI LAVORATORI	Nell'ambito dello svolgimento delle attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art.20 comma 3, D.Lgs. 81/08 s.m.i.). Dovrà altresì essere individuato ed indicato il Preposto per ogni Impresa partecipante all'appalto, ivi compresi i sub-appaltatori. Tale nominativo dovrà essere comunicato al Direttore dei Lavori di Ares118. In caso di sostituzione dovrà esserne data tempestiva comunicazione alla Stazione Appaltante.
INIZIO DEI LAVORI/SERVIZIO	Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno dei luoghi di lavoro del Committente, da parte dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del responsabile incaricato dal Committente, dell'apposito verbale, cooperazione e coordinamento, la cui approvazione è avvenuta da parte dell'appaltatore attraverso la piattaforma informatizzata.
INTERRUZIONE STRAORDINARIA DEI LAVORI/SERVIZIO	Si stabilisce che il rappresentante del Committente ed il rappresentante incaricato della ditta appaltatrice, per il coordinamento degli stessi lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero, nel prosieguo delle attività, che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure. In tale evenienza, si provvederà all'aggiornamento delle misure di prevenzione necessarie a controllare le interferenze ed all'implementazione del presente documento.

	DOCUMENTO PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	P.42/DUVRI Rev: 0 Pag: 9 di 28
	SERVIZI DI MANUTENZIONE	

8. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DEL COMMITTENTE E DELL'APPALTATORE

ATTIVITÀ SVOLTA DAL COMMITTENTE	Organizzazione dei Servizi Sanitari di Emergenza Territoriale nella Regione Lazio
L'Azienda Regionale Emergenza Sanitaria 118 del Lazio è costituita in Azienda con personalità giuridica pubblica ed autonomia imprenditoriale, ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale n. 9 del 03/08/2004. L'ARES 118 attua concretamente la sua "mission" mediante le seguenti linee principali di attività: • gestione della fase di allarme sanitario; • gestione della risposta extra-ospedaliera alle emergenze sanitarie, compresa quella neonatale; • trasporto di sangue, organi ed equipe chirurgiche; • trasporti in continuità di soccorso legati al primo intervento; • trasporti secondari; • raccordo con le attività svolte dai medici di medicina generale addetti alla continuità assistenziale. Il territorio di riferimento dell'Azienda ARES 118 coincide, integralmente, con il territorio della Regione Lazio, suddiviso, operativamente, nelle province di Roma, Latina e Frosinone, Rieti e Viterbo, che contano complessivamente 378 comuni. Sull'intero territorio regionale sono distribuite circa 95 postazioni, presidiate H24 dalle quali partono i mezzi di soccorso a seguito di chiamata dalla Centrale Operativa di riferimento (Roma, Latina e Rieti). Sono altresì presenti 3 basi per l'elisoccorso ubicate a Viterbo, Roma e Latina da dove partono gli equipaggi per gli interventi che necessitano l'intervento rapido. Sono fornite le planimetrie con le destinazioni d'uso dei rispettivi ambienti per tutte le aree/sedi oggetto dell'appalto. È attiva per il periodo dell'Emergenza COVID la procedura P-45 PREVENZIONE COVID-19 PER AREE AMMINISTRATIVE E STRUTTURE DI SUPPORTO che disciplina gli accessi ed i comportamenti da tenere da parte dei fornitori presso tutte le Sedi ARES118.	

8.1. INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DEL COMMITTENTE E DELL'APPALTATORE

Di seguito si riportano le aree con restrizioni di accesso per il personale dell'appaltatore a prescindere della seguente valutazione dei rischi di interferenza nonché le aree date in uso esclusivo/promiscuo all'appaltatore.

AREE INTERDETTE ALL'APPALTATORE			
PIANO	STANZA	REPARTO	NOTE
NESSUNA			

	DOCUMENTO PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	P.42/DUVRI Rev: 0 Pag: 10 di 28
	SERVIZI DI MANUTENZIONE	

8.2. CLASSIFICAZIONE RISCHI GENERALI DELL'APPALTATORE

Da definire dopo l'aggiudicazione della gara

ATTIVITÀ SVOLTA DALL'APPALTATORE	
NUMERO LAVORATORI IMPIEGATI	
TIPOLOGIA/MANSIONE LAVORATORI IMPIEGATI	
ORARIO DI LAVORO	

RISCHI RELATIVI ALL' ATTIVITÀ DELL'APPALTATORE, MEZZI E DESCRIZIONE ATTIVITÀ SVOLTE					
FASE LAVORATIVA / MANSIONE	RISCHI INTRODOTTI	AREE D'INTERVENTO	PERIODICITÀ INTERVENTO	ELENCO ATTREZZATURE/ MACCHINARI/AUTOMEZZI	ELENCO SOSTANZE IMPIEGATE

	DOCUMENTO PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE SERVIZI DI MANUTENZIONE	P.42/DUVRI Rev: 0 Pag: 11 di 28
---	---	---

9. VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA

La valutazione dei rischi coordinata tra Committente ed Appaltatore, con particolare riferimento ai rischi di interferenza, stabilisce le misure di prevenzione e protezione ritenute necessarie per il controllo dei rischi stessi. Tra le misure di prevenzione e riduzione dei rischi connessi alle interferenze evidenziate di massima importanza sono quelle di informazione e formazione.

In ogni caso la Ditta aggiudicataria dovrà produrre un piano di formazione il cui contenuto dovrà essere valutato ed approvato dal RSPP dell'ARES 118 in sede di riunione di cooperazione e coordinamento.

Alla definizione di dette misure si perviene attraverso un processo di valutazione che si svolge secondo le seguenti fasi:

FASE 1.	COMUNICAZIONE DI DETTAGLIATE INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE IN CUI LE IMPRESE APPALTATRICI ED I LAVORATORI AUTONOMI SONO DESTINATI AD OPERARE E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE. In fase di richiesta di lavori o servizi, il Committente fornisce all'appaltatore un documento, denominato DUVRI PRELIMINARE in cui sono riportati: • le informazioni generali e specifiche sui rischi per i luoghi di lavoro del committente • le misure di prevenzione adottate • le misure stabilite per la gestione delle emergenze • le procedure ed i regolamenti di sicurezza per gli appaltatori
FASE 2.	VERIFICA DELL'IDONEITÀ TECNICO-PROFESSIONALE DELLE IMPRESE APPALTATRICI O DEI LAVORATORI AUTONOMI IN RELAZIONE AI LAVORI LORO AFFIDATI. La verifica dell'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici e subappaltatrici, che il committente è obbligato ad effettuare, si effettua con la richiesta e il controllo sugli appaltatori e subappaltatori del possesso di requisiti quali (in via esemplificativa e non esaustiva): • iscrizione alla Camera di Commercio • certificazione sulla regolarità contributiva • dichiarazione (punto 11) relativa agli adempimenti del D.Lgs. 81/2008 s.m.i. • documentazione relativa agli obblighi del D. Lgs. 163/06 s.m.i.
FASE 3.	COOPERAZIONE CON GLI APPALTATORI PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI SUL LAVORO INCIDENTI SULL'ATTIVITÀ LAVORATIVA OGGETTO DELL'APPALTO E COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI ATTRAVERSO LO SCAMBIO DI INFORMAZIONI RECIPROCHE.

	DOCUMENTO PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE SERVIZI DI MANUTENZIONE	P.42/DUVRI Rev: 0 Pag: 12 di 28
---	---	---

	Prima della stipula del contratto di appalto, il committente e l'appaltatore (compresi gli eventuali subappaltatori) effettuano sopralluoghi e riunioni specifiche, allo scopo di cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, preoccupandosi di attuare un'opera di informazione reciproca anche al fine di eliminare i rischi dovuti ad interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva. L'esito di tale incontro è riportato nel verbale di sopralluogo, cooperazione e coordinamento, all'interno del quale è tra l'altro riportato il nominativo del responsabile locale nominato dall'Appaltatore e sono indicate le misure di prevenzione e protezione collettive e individuali da adottare anche al fine di evitare le interferenze. Al fine di consentire la corretta gestione della procedura di coordinamento e cooperazione, l'Appaltatore (comprese le eventuali attività subappaltate) fornisce, oltre alle informazioni di cui sopra, copia del documento della sicurezza per l'esecuzione delle attività presso il sito del committente specifico per l'oggetto dell'appalto.
FASE 4.	INTEGRAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI D' INTERFERENZE PRELIMINARE E SOTTOSCRIZIONE DEL DUVRI. Terminata la fase preliminare di ricognizione dei pericoli, l'ARES118 integra il documento unico di valutazione dei rischi di interferenza preliminare e redige il DUVRI, in cui sono descritti, per quanto di rilievo ai fini della prevenzione nella gestione dell'appalto: • luoghi ed attività svolte dal committente • attività svolte dall'appaltatore e degli eventuali appaltatori • rischi derivanti dalle interferenze tra le attività • misure di prevenzione e protezione stabilite di comune accordo per l'eliminazione dei rischi da interferenza, ivi incluse quelle necessarie per la presenza di ulteriori appaltatori. Il documento viene sottoposto alla firma congiunta con l'Appaltatore. Al fine di non compromettere la validità delle misure di prevenzione e protezione adottate, l'appaltatore non potrà subappaltare i lavori senza preventiva comunicazione ed approvazione del committente e conseguente attestazione da parte di ogni Subappaltatore dell'avvenuta verifica dei rischi interferenziali e dell'accettazione delle misure definite nel DUVRI, salvo quanto regolamentato dal Capitolato Speciale d'Appalto.

Atteso il carattere "dinamico" il DUVRI viene revisionato al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

9.1.VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Premesso che il comma 1 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. esclude la valutazione dei rischi d'interferenza nei luoghi sottratti alla disponibilità giuridica del Committente, si rappresenta che:

- le attività oggetto dell'appalto dovranno essere effettuate secondo un progetto del servizio che sarà oggetto di valutazione in sede di gara, così come previsto dal C.S.A.;
- i rischi espressi nella tabella rischi interferenza rappresentano una ricognizione dei rischi relativi alla tipologia della prestazione nell'ambito degli ambienti ove verrà erogato il servizio.

	DOCUMENTO PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE SERVIZI DI MANUTENZIONE	P.42/DUVRI Rev: 0 Pag: 13 di 28
---	---	---

L'identificazione delle fonti di rischio da interferenze è stata guidata dalle conoscenze disponibili su norme di legge e standard tecnici, dati desunti dalle esperienze ed il contributo dato dai soggetti che a vario titolo hanno partecipato alla valutazione stessa. Tutte le attività finalizzate alla valutazione dei rischi ed sono state svolte secondo criteri predefiniti derivati dalle "LINEE GUIDA per la valutazione ed il controllo dei rischi, pubblicate dall'ISPESL e definite ed approvate nel 1996 dalle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano e dagli Istituti centrali".

La valutazione preliminare ha riguardato sostanzialmente tutti i rischi di interferenza cui potenzialmente sono esposti i lavoratori del Committente e dell'Appaltatore, tuttavia, i sistemi di valutazione e quantificazione impiegati nella valutazione, sono stati diversi, in funzione del fatto che le azioni preventive e protettive fossero o no stabilite a priori. Si è provveduto alla quantificazione del rischio in termini analitici attraverso una stima dell'entità delle esposizioni. La stima del rischio è stata effettuata valutando due parametri fondamentali:

- **gravità** del danno che potrebbe derivare a una o più persone;
- **probabilità** che il danno si manifesti.

La probabilità, quando possibile, è stata valutata tenendo conto di tre fattori tutti direttamente legati ad aspetti che contribuiscono a causare una situazione potenzialmente pericolosa:

- probabilità che si manifesti l'evento pericoloso;
- probabilità che vi siano persone esposte all'evento pericoloso;
- probabilità che le persone esposte riescano a sfuggire i potenziali danni derivanti dall'evento pericoloso.

Nelle successive tabelle 1 e 2 sono descritte le scale della Probabilità **P** e del Danno **D** ed i criteri per l'attribuzione dei valori.

Tabella 1 - Scala delle Probabilità " P "

VALORE	LIVELLO	DEFINIZIONI/CRITERI
4	ALTAMENTE PROBABILE	➤ Esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori. ➤ Si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevati nella stessa Azienda o in Aziende simili o situazioni operative simili (consultare le banche dati delle fonti di danno, infortuni e malattie professionali dell'Azienda, dell'ISPESL, etc.). ➤ Il verificarsi del danno conseguente la mancanza rilevata non susciterebbe alcuno stupore in Azienda.
3	PROBABILE	➤ La mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto. ➤ E' noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno. ➤ Il verificarsi del danno ipotizzato, susciterebbe una moderata sorpresa in Azienda.
2	POCO PROBABILE	➤ La mancanza rilevata può provocare un danno solo su concatenazioni sfortunate di eventi. ➤ Sono noti solo rarissimi episodi già verificatisi. ➤ Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe grande sorpresa.
1	IMPROBABILE	➤ La mancanza rilevata può provocare un danno per concomitanza di più eventi poco probabili indipendenti. ➤ Non sono noti episodi già verificatisi. Il verificarsi del danno susciterebbe incredulità.

	DOCUMENTO PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE SERVIZI DI MANUTENZIONE	P.42/DUVRI Rev: 0 Pag: 14 di 28
---	---	---

Tabella 2 - Scala dell'entità del Danno "D"

VALORE	LIVELLO	DEFINIZIONI/CRITERI
4	GRAVISSIMO	➤ Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale. ➤ Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti.
3	GRAVE	➤ Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale. ➤ Esposizione cronica con effetti irreversibili parzialmente invalidanti.
2	MEDIO	➤ Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile. ➤ Esposizione con effetti reversibili.
1	LIEVE	➤ Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile. ➤ Esposizione con effetti rapidamente reversibili.

Definiti il danno e la probabilità, il rischio viene automaticamente graduato mediante la formula:

$$P \text{ (PROBABILITÀ)} \times D \text{ (DANNO O MAGNITUDO)} = R \text{ (RISCHIO)}$$

ed è raffigurabile in un'opportuna rappresentazione grafico-matriciale del tipo indicato nell'esempio sotto riportato, avente in ascisse la gravità del danno atteso ed in ordinate la probabilità del suo verificarsi.

Esempio di Matrice di Valutazione del Rischio "R"

PROBABILITÀ	4	8	12	16
	3	6	9	12
	2	4	6	8
	1	2	3	4
	DANNO			

I rischi maggiori occupano in tale matrice le caselle in alto a destra (danno letale, probabilità elevata), quelli minori le posizioni più vicine all'origine degli assi (danno lieve, probabilità trascurabile), con tutta la serie di posizioni intermedie facilmente individuabili. La valutazione numerica e cromatica indica l'indice di rischio "IR" definibile per la fonte di rischio individuata.

Tabella 3 - Scala dell'entità dell'Indice di Rischio "IR"

VALORE	DEFINIZIONE RISCHIO
IR > 8	ALTO - Il rischio è alto e richiede un monitoraggio continuo ed un elevato livello di attenzione
4 □ IR □ 8	MEDIO - Il rischio è sotto controllo ma richiede attenzione per contenerne e/o ridurne l'entità
2 □ IR □ 3	BASSO - Il rischio è sotto controllo ad un livello accettabile, conformemente alle norme di riferimento
IR = 1	TRASCURABILE - Il rischio è insignificante ora e non è ragionevolmente prevedibile che aumenti in futuro

 SISTEMA SANITARIO REGIONALE ARES 118	DOCUMENTO PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE SERVIZI DI MANUTENZIONE	P.42/DUVRI Rev: 0 Pag: 15 di 28
---	---	---

La distribuzione dei rischi da interferenza presenti nelle sedi/postazioni di Ares 118 con le misure di prevenzione e protezione è riportata nella tabella seguente. **Le informazioni riportate vanno intese come di carattere generale e non rappresentano un documento operativo, né la valutazione dei rischi da interferenze di cui al comma 3 dell'art.26 (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza, DUVRI), che sarà elaborato dal Datore di Lavoro di questa Azienda tramite il Responsabile Unico del Procedimento, avvalendosi delle competenze del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, prima dell'inizio delle attività e infine allegato al contratto.**

n.	Descrizione	Misure di Prevenzione e Protezione
1	Rischio d'interferenze per l'esecuzione dell'attività oggetto dell'appalto durante l'orario di lavoro con il personale della sede/postazione e con eventuali utenti.	Laddove possibile, la ditta appaltatrice svolgerà le attività previste negli orari di assenza o ridotta presenza di personale e utenti dell'azienda committente. Qualora non sia possibile, l'appaltatore provvederà a predisporre le procedure di segnalazione atte a perimetrare le aree oggetto degli interventi ed a segnalare l'impraticabilità di tali spazi.
2	Rischio legato all'utilizzo di attrezzature/macchinari propri della ditta aggiudicataria dell'appalto. I lavoratori della ditta fornitrice del servizio non potranno utilizzare attrezzature / macchinari di non proprietà.	Le attrezzature eventualmente in uso saranno di proprietà della ditta appaltatrice e dovranno essere conformi alle norme in vigore e ben mantenute.
3	Rischio d'interferenze dovuto alla movimentazione manuale dei carichi.	Prima di intraprendere qualsiasi operazione di movimentazione manuale dei carichi all'interno della sede, dovranno essere concordate con il coordinatore della sede, le sequenze delle attività, le modalità di comportamento, prevedendo l'utilizzo di appropriati ausili per evitare cadute o quant'altro possa essere di pregiudizio per la salute degli operatori e degli utenti. Attenersi alla segnaletica di sicurezza e in generale alla cartellonistica presente, in particolare per quanto riguarda portata, ingombri, dimensione ecc.
4	Rischio d'interferenze dovute alla movimentazione dei carichi con ausilio di macchinari.	Prima di intraprendere qualsiasi operazione con apparecchi di sollevamento e/o movimentazione meccanica all'interno della sede/postazione, dovranno essere concordate con il Committente o suo delegato le regole di comportamento. Tutte le attrezzature utilizzate per il carico/scarico e trasporto dovranno essere in buono stato d'uso e manutenzione e condotte da personale specificatamente formato. In particolare, i mezzi di sollevamento e di trasporto devono risultare appropriati, per quanto riguarda la sicurezza, la natura, la forma e al volume dei carichi al cui sollevamento e trasporto sono destinati, nonché alle condizioni di impiego con particolare riguardo alle fasi di avviamento e di arresto. Gli stessi devono essere usati in modo rispondente alle loro caratteristiche e devono riportare l'indicazione della portata massima ammissibile. Nell'esercizio dei mezzi di sollevamento e di trasporto si devono adottare le necessarie misure per assicurare la stabilità del mezzo e del suo carico, in relazione al tipo del mezzo stesso, alla sua velocità, alle accelerazioni in fase di avviamento e di arresto ed alle caratteristiche del percorso.
5	Rischio elettrico connesso all'utilizzo degli impianti delle sedi di svolgimento del	L'appaltatore provvederà a formare opportunamente il proprio personale all'eventuale uso di propri apparecchi Elettrici e provvederà

	DOCUMENTO PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE SERVIZI DI MANUTENZIONE	P.42/DUVRI Rev: 0 Pag: 16 di 28
---	--	--

n.	Descrizione	Misure di Prevenzione e Protezione
	servizio.	inoltre alla regolare manutenzione delle attrezzature che intende utilizzare per l'espletamento delle attività oggetto dell'appalto.
6	Rischio connesso al collegamento di eventuali apparecchi elettrici alla rete elettrica dell'Azienda Ares 118.	L'impresa aggiudicataria dell'appalto deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori, etc.) ed eventuali apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione. Non devono essere usati cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose. L'appaltatore dovrà inoltre verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione del cavo che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori collegati al medesimo quadro.
7	Rischio di caduta di oggetti dall'alto e/o a livello	Nell'impilare il materiale occorre fare attenzione a che la forma si presti all'accatastamento e a non superare il limite di resistenza delle confezioni. L'altezza massima delle cataste dipenderà inoltre dal carico massimo sopportabile dal pavimento e dallo spazio necessario per la manovra dei mezzi di sollevamento. Le cataste devono auto sostenersi, non devono sollecitare le pareti dei locali, né presentare rischi di instabilità e crollo al momento di prelievo delle suppellettili. Le cataste non devono invadere le vie di transito, né essere situate in prossimità dei posti di lavoro. Per raggiungere il materiale in quota occorre utilizzare scale adatte allo scopo.
8	Rischio incendio nelle sedi di svolgimento del servizio.	All'interno delle aree è vietato fumare, usare fiamme libere e utensili portatili alimentati elettricamente. L'appaltatore provvederà inoltre a far prendere visione alle proprie maestranze delle procedure di gestione dell'emergenza incendio affisse in tutte le sedi e provvederà a formare il proprio personale con apposito corso in materia, certificando tale formazione alla stazione appaltante. È vietata la manomissione, lo spostamento e la modifica dei mezzi di protezione predisposti dalla ditta appaltante (estintori, segnaletica, ecc.).
9	Rischi legati all'eventuale utilizzo degli impianti elevatori del committente.	In caso di utilizzo d'impianti elevatori installati presso la struttura del committente, questo deve avvenire in modo da tale da non creare problemi di fruibilità dell'impianto al personale della struttura ed agli eventuali utenti presenti. Il trasporto di materiali deve avvenire nel rispetto delle portate massime consentite dall'impianto.
10	Rischio d'interferenze di natura organizzativa dovuto alla complessità di alcune strutture, per la difficoltà nell'individuazione d'interlocutori referenti.	Individuare il Coordinatore del servizio in essere nel presidio interessato e/o chiedere al Direttore dei Lavori il referente della struttura, al fine di segnalare possibili interferenze, anche involontarie, con le attività. Assumere informazioni sugli inconvenienti registrati e sulle condizioni di lavoro delle attività erogate nella struttura.
11	Rischi d'interferenze per l'accesso di attrezzi e materiali del fornitore del Servizio, che possano compromettere le condizioni igieniche per lo svolgimento delle attività dell'Azienda committente.	Seguire le procedure e le istruzioni del personale della struttura che sovrintende le attività negli ambienti d'intervento.
12	Rischi per situazioni di emergenza	Tenere sgombrare le vie e le uscite di emergenza. Non rimuovere o coprire segnaletica di sicurezza. Non rimuovere/manomettere i presidi antincendio. Rispettare le procedure di emergenza del presidio.
13	Rischi dovuti ad emissioni di rumore che possa interferire con le normali attività dell'azienda committente.	Utilizzare ogni accorgimento per ridurre al minimo il livello di esposizione e la durata.
14	Rischio di interferenza con altri mezzi autorizzati all'accesso nelle strutture, e con il traffico merci e pedonale.	L'accesso e la circolazione dei mezzi nelle aree esterne deve avvenire rispettando la segnaletica presente e conformemente alle regole generali del codice della strada. Il parcheggio delle auto è consentito solo negli spazi delimitati.

	DOCUMENTO PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE SERVIZI DI MANUTENZIONE	P.42/DUVRI Rev: 0 Pag: 17 di 28
--	---	---

n.	Descrizione	Misure di Prevenzione e Protezione
		Prima dell'esecuzione dei lavori (ad esempio taglio erba, manutenzione etc.) devono esser presi accordi con il DEC dell'appalto, per pianificare le attività ed eliminare il più possibile le interferenze.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	DUVRI/ Rev: Pag: 18 di 28
--	--	--

10. NORME DI COMPORTAMENTO PER L'APPALTATORE

Il personale dell'Appaltatore è soggetto all'osservanza di tutte le norme e regolamenti interni dell'ARES118. In particolare, dovrà comunque osservare quanto segue:

- a) L'impiego di attrezzature o di opere provvisorie di proprietà della Committenza è di norma vietato. Eventuali impieghi, a carattere eccezionale, devono essere di volta in volta preventivamente autorizzati.
- b) La custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione del servizio o dell'opera, all'interno delle nostre sedi, è completamente a cura e rischio dell'appaltatore che dovrà provvedere alle relative incombenze.
- c) La sosta di autoveicoli o mezzi dell'impresa al di fuori delle aree adibite a parcheggio è consentita solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e strumenti di lavoro. L'Appaltatore deve istruire i conducenti sulle eventuali disposizioni vigenti in materia di circolazione e di esigerne la più rigorosa osservanza.
- d) L'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose (per esempio, bombole di gas infiammabili, sostanze chimiche, ecc.), dovrà essere preventivamente autorizzata.
- e) L'accesso agli edifici del personale afferente a ditte appaltatrici, subappaltatrici e/o lavoratori autonomi dovrà essere limitato esclusivamente alle zone interessate alle attività oggetto del contratto.
- f) L'orario di lavoro dovrà di norma essere concordato con il Resp. Dell'U.O. destinataria dell'appalto, anche al fine di eliminare o ridurre i rischi interferenti.
- g) A prestazione ultimata, deve essere lasciata la zona interessata sgombra e libera da macchinari, materiali di risulta e rottami (smaltiti a carico dell'Appaltatore secondo la normativa di legge), fosse o avvallamenti pericolosi, ecc.

È compito del Datore di Lavoro della Società Appaltatrice rendere noto al proprio personale e a fargli osservare scrupolosamente le seguenti prescrizioni riportate a titolo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo:

- h) Obbligo di esporre il cartellino di riconoscimento di cui all'art.6 della L.123/2007.
- i) Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici.
- j) Divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori.
- k) Obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito.
- l) Divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	DUVRI/ Rev: Pag: 19 di 28
---	--	--

- m) Obbligo di recintare eventuali zone di scavo o le zone sottostanti a lavori che si svolgono in posizioni sopraelevate;
- n) Divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- o) Divieto di compiere lavori usando fiamme libere, di utilizzare mezzi ignifori nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto;
- p) Obbligo di usare i dispositivi di protezione individuale, ove previsti;
- q) Obbligo di non usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possono costituire pericolo per chi lo indossa;
- r) Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- s) Obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;

DIVIETO DI FUMO

Ai sensi della Normativa Vigente che disciplina il divieto di fumo è fatto divieto di fumare in tutti gli ambienti di ARES118; tal divieto è esteso anche alle sigarette elettroniche.

È compito del Datore di Lavoro dell'Impresa appaltatrice vigilare sul rispetto di tale disposizione, ogni violazione accertata potrà essere sanzionata secondo le norme vigenti ed in base a quanto previsto dal Contratto.

Inoltre, il personale dell'Appaltatore potrà essere sanzionato anche dagli Incaricati secondo il Regolamento Divieto Fumo vigente nei locali dell'ARES118.



LOCALI ED AREE A RISCHIO SPECIFICO

Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi. L'accesso ai locali è riservato al solo personale autorizzato.

SEGNALETICA DI SICUREZZA

La segnaletica di sicurezza è installata in conformità alle disposizioni del Titolo V e dell'allegato XXIV del D.Lgs. 81/2008. La segnaletica di sicurezza ha lo scopo di attirare in modo rapido e facilmente comprensibile l'attenzione su oggetti e situazioni che possono provocare determinati pericoli, ed in particolare:

- Vietare comportamenti pericolosi;

- Avvertire la presenza di un rischio o di un pericolo per le persone esposte;
- Fornire indicazioni relative alle uscite di sicurezza e ai mezzi di soccorso o di salvataggio;
- Prescrivere comportamenti sicuri ai fini della sicurezza.

In conformità al D.Lgs. 14/08/1996 n. 493 la segnaletica deve avere le caratteristiche riportate nella seguente tabella:

CARTELLO	SIGNIFICATO	CARATTERISTICHE
	<u>Cartelli di divieto</u>	forma rotonda; pittogramma nero su fondo bianco; bordo e banda (verso il basso da sinistra a destra lungo il simbolo, con un'inclinazione di 45°) rossi (il rosso deve coprire almeno il 35% della superficie del cartello).
	<u>Cartelli antincendio</u>	forma quadrata o rettangolare; pittogramma bianco su fondo rosso.
	<u>Cartelli di avvertimento</u>	forma triangolare; pittogramma nero su fondo giallo, bordo nero (il giallo deve coprire almeno il 50 % della superficie del cartello).
	<u>Cartelli di prescrizione</u>	forma rotonda; pittogramma bianco su fondo azzurro (l'azzurro deve coprire almeno il 50 % della superficie del cartello).
	<u>Cartelli di salvataggio</u>	forma quadrata o rettangolare; pittogramma bianco su fondo verde (il verde deve coprire almeno il 50 % della superficie del cartello).

RISCHI SPECIFICI PRESENTI NEI LUOGHI DI LAVORO

RISCHI STRUTTURALI

Gli ambienti di lavoro sono di norma idonei per altezza, superficie e cubatura al tipo di lavoro svolto ed al numero di lavoratori presenti.

Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	DUVRI/ Rev: Pag: 21 di 28
---	--	---



I luoghi di lavoro sono progettati, costruiti e mantenuti secondo le regole di buona tecnica, tuttavia:

- potrebbero essere presenti pavimentazioni e superfici non perfettamente in piano
- può essere presente controsoffittatura a pannelli rimovibili, con passaggio di cavi elettrici e canalizzazioni varie
- possono essere presenti porte a vetri o altre superfici vetrate

RISCHIO ELETTRICO

I rischi principali connessi all'utilizzo dell'elettricità sono identificabili in rischi alle persone per contatto diretto e per contatto indiretto e rischi secondari dovuti ad errato o non conforme utilizzo di parti di impianti elettrici consistenti nella probabilità di innesco incendio degli stessi o di materiali posti nelle immediate vicinanze.



Fanno parte dell'impianto elettrico tutti i componenti elettrici non alimentati tramite prese a spina; nonché gli apparecchi utilizzatori fissi alimentati tramite prese a spine destinate unicamente alla loro alimentazione.

NORME PRECAUZIONALI

Non effettuare mai interventi e/o riparazioni sugli impianti elettrici o sulle macchine se non si è in possesso di conoscenze specifiche o delle caratteristiche di professionalità previste dalla legislazione vigente.

Un impianto elettrico o una apparecchiatura definiti sicuri possono, per errato intervento o riparazione, diventare pericolosi. Inoltre, la manomissione di un impianto o di un componente fa perdere agli stessi la garanzia del costruttore.

Non effettuare operazioni di pulizia su macchine elettriche con detergenti liquidi nebulizzati o con strofinacci umidi, prima di avere disinserito la spina di alimentazione elettrica.

Non utilizzare componenti elettrici non conformi alle norme. Tutta la sicurezza di un impianto finisce quando si usano utilizzatori elettrici (ad esempio spine, adattatori, prese multiple, prolunghe, lampade portatili, ecc) non rispondenti alle norme.

Non utilizzare componenti elettrici o macchine per scopi non previsti dal costruttore. In questi casi l'uso improprio del componente può generare situazioni di rischio, elettrico o meccanico, non previsti all'atto della sua costruzione.

Non usare apparecchiature elettriche non predisposte, in condizioni di rischio elettrico accresciuto (ad esempio: con le mani bagnate, su pavimenti bagnati o in ambienti umidi).

 SISTEMA SANITARIO REGIONALE ARES 118	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	DUVRI/ Rev: Pag: 22 di 28
--	---	---

Non lasciare apparecchiature elettriche (cavi, prolunghe, trapani, ecc.) abbandonate sulle vie di transito perché, oltre a determinare intralcio o possibilità di caduta di persone, possono essere sottoposte a sollecitazioni meccaniche non previste dal costruttore con conseguenti situazioni di rischio.

Al fine di evitare rischi connessi all'utilizzo di apparecchiature rotte o deteriorate occorre controllare periodicamente lo stato di conservazione delle attrezzature che si usano segnalando i problemi riscontrati. L'uso di componenti elettrici deteriorati (conduttori con isolamento non integro, custodie rotte, connessioni elettriche approssimate, prese e spine spaccate, ecc.) aumenta considerevolmente il rischio di contatti elettrici, quindi, sarà indispensabile non utilizzare:

- cavi o attrezzature non isolati
- linee o circuiti il cui sezionamento delle parti attive non permette il controllo diretto o sicuro delle parti sezionate.

Le prese a spina di tutti gli utilizzatori devono:

- essere protette contro i contatti diretti
- essere provviste di un dispositivo di trattenuta del cavo
- essere smontabili solo con l'uso di un utensile (es.: cacciavite)
- gli spinotti devono essere trattenuti dal corpo isolante della spina

Le prese non devono permettere l'inserzione unipolare della spina.

Per la probabilità di innesco incendio a causa di effetti dovuti al surriscaldamento degli impianti o loro parti o guasti elettrici da corto circuito. Si rimanda alla trattazione relativa al rischio di incendio.

RISCHIO DI INCENDIO



Il sistema organizzativo di cui si è dotata l'Azienda e le regole di comportamento per le situazioni di emergenza sono riportate negli specifici Piani di Gestione Emergenza ed Evacuazione (PEIVAC) di sede nonché nei relativi Manuali Operativi. Le aree CED di ARES118, di norma sono dotate di impianto di spegnimento incendio automatico e dei relativi sistemi di segnalazione ed allarme. In alcuni CED sono presenti impianti antincendio a gas inerti con la tecnica della saturazione totale d'ambiente "TOTAL FLOODING" ed agiscono per riduzione del livello di ossigeno nell'ambiente fino al punto in cui la combustione non può essere sostenuta.

I sistemi di spegnimento automatici gassosi entrano in azione quando il sistema di rivelazione invia un segnale di allarme alla centrale, che mette in atto le azioni per cui è stata programmata, estinguendo le fiamme in brevissimo tempo. È fondamentale in questo caso evacuare i presenti nel locale nel minor tempo possibile e mantenere la porta di accesso chiusa al fine di garantire la sovrappressione nel medesimo.

 SISTEMA SANITARIO REGIONALE ARES 118	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	DUVRI/ Rev: Pag: 23 di 28
--	---	---

SISTEMA DI COMUNICAZIONE D'EMERGENZA

In qualsiasi situazione di pericolo quale incendio, infortuni, allagamenti importanti, crolli strutturali, pericoli per l'incolumità fisica (rissa, minaccia folle, ecc.) si possono attivare i soccorsi anche tramite un'apposita numerazione interna.

Le imprese esterne sono invitate ad osservare quanto previsto dal DM 10/3/98 ed in particolare tutte le possibili misure di tipo organizzativo e gestionale come:

- rispetto dell'ordine e della pulizia dei locali di lavoro;
- controlli sulle misure di sicurezza; predisposizione di un regolamento interno sulle misure di sicurezza da osservare;
- informazione e formazione dei lavoratori.

Nel caso di lavori di manutenzione e di ristrutturazione, le imprese esterne devono prendere in considerazione, in relazione alla presenza di lavori, le seguenti problematiche (DM 10/03/98).

accumulo di materiali combustibili;

- ostruzione delle vie di esodo;
- bloccaggio in apertura delle porte resistenti al fuoco;
- realizzazione di aperture su solai o murature resistenti al fuoco.

All'inizio della giornata lavorativa occorre assicurarsi che l'esodo delle persone dal luogo di lavoro sia garantito.

Alla fine della giornata lavorativa deve essere fatto un controllo per assicurarsi che le misure antincendio siano state attuate e che le attrezzature di lavoro, sostanze infiammabili e combustibili, siano messe al sicuro e che non sussistano condizioni per l'innescio di un incendio. Particolare attenzione deve essere prestata dove si eseguono lavori a caldo (saldatura o uso di fiamme libere). Il luogo ove si effettuano tali lavori a caldo deve essere oggetto di preventivo sopralluogo per accertare che ogni materiale combustibile sia stato rimosso o protetto contro calore e scintille. Occorre informare gli addetti al lavoro sul sistema di allarme antincendio esistente. Ogni area dove è stato effettuato un lavoro a caldo deve essere ispezionata dopo l'ultimazione dei lavori medesimi per assicurarsi che non ci siano residui di materiali accesi o braci. Le sostanze infiammabili devono essere depositate in luogo sicuro e ventilato. Il fumo e l'uso di fiamme libere deve essere vietato quando si impiegano tali prodotti. Le bombole di gas, quando non sono utilizzate, non devono essere depositate all'interno del luogo di lavoro. Nei luoghi di lavoro dotati di impianti automatici di rivelazione incendi, occorre prendere idonee precauzioni per evitare falsi allarmi durante i lavori di manutenzione e

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	DUVRI/ Rev: Pag: 24 di 28
---	--	--

ristrutturazione. Particolari precauzioni vanno adottate nei lavori di manutenzione su impianti elettrici e di adduzione del gas combustibile.

RISCHIO BIOLOGICO

Il D.Lgs. 81/08 definisce agente biologico qualsiasi microrganismo anche se geneticamente modificato, coltura cellulare ed endoparassita umano che potrebbe provocare infezioni, allergie o intossicazioni.

Una delle principali caratteristiche dell'ambiente sanitario è rappresentata dalla continuità spazio-temporale delle modalità espositive agli agenti biologici: le sorgenti di infezione sono rappresentate dai pazienti stessi o dall'ambiente (aria, acqua, strumentazione dedicata a pratiche mediche o chirurgiche). Le modalità di esposizione più frequenti agli agenti biologici sono: puntura, taglio, contatto con mucose (congiuntive, bocca) o cutaneo, abrasione con superfici, oggetti, macchine/attrezzature o sue parti.



I locali e le aree a rischio biologico specifico sono segnalati dal cartello:

Appare evidente come il rischio di esposizione caratterizzi la maggior parte delle attività sanitarie; nel caso di ARES118 tale rischio specifico è presente esclusivamente nelle attività svolte sui mezzi di soccorso (Ambulanza, Automedica ed Eliambulanza) che partendo dalle varie postazioni dislocate sul territorio regionale effettuano l'attività lavorativa all'esterno delle sedi aziendali presso il luogo dove si trova il paziente richiedente. Solo le mansioni che operano sul territorio, infatti, anche se a differenti livelli, comportano il contatto con pazienti realmente o potenzialmente infetti, con fluidi biologici, con reperti anatomici, con strumenti taglienti o con aghi, per citare solo alcuni dei più frequenti veicoli di agenti biologici. È da rilevare che il contatto fortuito con i liquidi organici del paziente non porta sempre ed automaticamente allo sviluppo di una malattia infettiva, poiché la comparsa della malattia stessa dipenderà, oltre che dalla reale presenza dell'agente patogeno, da molteplici fattori:

- a) relativi alle caratteristiche dell'agente infettivo
 - la patogenicità (capacità di causare la malattia)
 - la virulenza (capacità di provocare una malattia con decorso clinico grave)
 - la invasività (capacità di invadere l'organismo umano)
 - la carica infettante (quantità di virus presente)
- b) relativi alle caratteristiche dell'ospite (ad es. vaccinazione contro l'epatite B)
- c) relativi alle modalità di esposizione (puntura/ferita, contatto con cute integra o lesa o con mucose).

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	DUVRI/ Rev: Pag: 25 di 28
---	--	--

Resta comunque fondamentale la necessità di considerare sempre qualunque liquido biologico potenzialmente infetto, evitando il contatto con esso attraverso opportuni comportamenti, l'uso di dispositivi di protezione, ecc.

Nel caso del rischio da COVID-19 l'Appaltatore deve adottare le precauzioni previste dai Protocolli vigenti a carattere nazionale ed in ogni caso a quanto previsto dalla procedura P-45 che si allega quale parte integrante del DUVRI.

NORME PRECAUZIONALI E COMPORTAMENTI GENERALI

Prima dell'accesso ai luoghi di lavoro, concordare con i referenti dei lavori le modalità di esecuzione degli interventi ed operare tenendo conto dei rischi specifici presenti.

Accertarsi della necessità di indossare/utilizzare dispositivi di protezione individuale o di osservare procedure particolari per l'accesso.

Evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso e comunque senza l'autorizzazione di Dirigenti o Preposti della Sede/Postazione.

Durante gli interventi lavorativi evitare di entrare in contatto con luoghi, attività, persone non previste al fine di non costituire pericolo o intralcio.

Applicare le norme igieniche basilari: evitare di portare le mani alla bocca o agli occhi, di mangiare, bere o fumare nel luogo di lavoro, o comunque, prima di essersi lavati accuratamente le mani.

Lavarsi sempre le mani dopo aver eseguito il lavoro.

Coprire con cerotti o apposite medicazioni impermeabili eventuali graffi o lesioni cutanee.

Non toccare i contenitori sanitari di colore giallo (infetti o potenzialmente tali).

In caso di incidente di qualsiasi natura, seguire la procedura di gestione delle emergenze, per la comunicazione della situazione di pericolo.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Tutti gli operatori delle imprese esterne dovranno fare uso dei dispositivi di protezione individuale definiti nei rispettivi piani di sicurezza e/o lavoro; in alcuni casi possono essere indicati specifici dispositivi di protezione individuale per l'accesso ad ambienti particolari, questi saranno oggetto di valutazione nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza (DUVRI).



	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	DUVRI/ Rev: Pag: 26 di 28
---	--	--

11. ESTRATTO DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI INCENDIO

Il personale della Ditta/società esterna deve prendere visione della situazione in atto per quel che concerne i locali, le vie di fuga, la segnaletica e le avvertenze esposte.

Nello svolgimento delle proprie attività il personale della Ditta/società esterna non deve intralciare con materiali e attrezzature spazi comuni, luoghi di passaggio, vie di fuga, porte di emergenza, sbarchi degli ascensori, ecc.

Nella tabella seguente vengono specificate le figure chiamate ad operare in caso di situazioni di emergenza nell'Azienda Ares 118.

Figure dell'emergenza	Descrizione	Acronimi
PRESIDIO DELL'EDIFICIO	Gestisce gli allarmi e forniscono il supporto tecnico e di comunicazione in tutte le situazioni di emergenza. È composto dal personale di presidio in portineria e dal manutentore	PE
COORDINATORE DELLE EMERGENZE	Sovrintende e coordina tutte le azioni da intraprendere durante un'emergenza	CE
SQUADRA DI EMERGENZA	Si attiva per le azioni da compiere nei confronti di un'emergenza. Personale appositamente formato come indicato dal D.M. 10.03.1998	SE
ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO	Designati ai sensi del Titolo I Sezione V D.Lgs 81/2008 e formati con istruzione teorica e pratica per l'attuazione delle misure di primo intervento interno e per l'attivazione degli interventi di primo soccorso	APS

12. DEFINIZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZA

Premesso che l'art. 2087 del Codice Civile obbliga il Datore di Lavoro ad: *"adottare nell'esercizio dell'impresa le misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei prestatori di lavoro"*, l'Appaltatore (compresi gli eventuali subappaltatori) è pertanto obbligato a farsi carico di tutti i costi derivanti dall'applicazione della legislazione e delle norme tecniche vigenti al fine di salvaguardare la salute e la sicurezza dei propri lavoratori.

Per questo principio, ad esempio, le spese da sostenere per dotare i lavoratori dei dispositivi di protezione individuale non rientrano nei costi della sicurezza, a meno che tali dispositivi si rendano necessari per la

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	DUVRI/ Rev: Pag: 27 di 28
---	--	--

presenza di interferenze tra lavorazioni di due soggetti imprenditoriali diversi. Il medesimo principio si applica anche alla sorveglianza sanitaria dei lavoratori che risulta responsabilità ed onere economico dell'Appaltatore.

Gli oneri della sicurezza determinati devono essere compresi nell'importo totale dei lavori (cioè devono essere inclusi nel computo di progetto) ed individuano la parte del costo dell'opera o del servizio da non assoggettare a ribasso d'offerta.

L'Appaltatore deve invece indicare obbligatoriamente nell'offerta i costi della sicurezza specifici afferenti all'esercizio dell'attività svolta dalla propria impresa; la Stazione Appaltante dovrà valutare, anche in quei casi in cui non si procede alla verifica delle offerte anomale, la congruità dei costi indicati rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio.

Alla luce di quanto detto è opportuno fare un distinguo tra :

- **costi della sicurezza** che derivano, in caso di lavori ex Titolo IV, dalla stima effettuata nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) - o dall'analisi della Stazione appaltante anche per tramite del Responsabile Unico del Provvedimento (RUP) quando il PSC non sia previsto secondo le indicazioni dell'allegato XV punto 4. A tali costi l'impresa è vincolata contrattualmente (costi contrattuali) in quanto rappresentano "l'ingerenza" del committente nelle scelte esecutive della stessa; in essi si possono considerare, in relazione al punto 4.1.1. dell'allegato XV del D.lgs. 81/08, esclusivamente le spese connesse al coordinamento delle attività nel cantiere, alla gestione delle interferenze o sovrapposizioni, nonché quelle degli apprestamenti, dei servizi e delle procedure necessarie per la sicurezza dello specifico cantiere secondo le scelte di discrezionalità tecnica del CSP / Stazione appaltante, valutate attraverso un computo metrico estimativo preciso;
- **oneri aziendali della sicurezza** afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascun operatore economico (detti anche, in giurisprudenza piuttosto che in dottrina ex lege , costi propri, costi da rischi specifici o costi aziendali necessari per la risoluzione dei rischi specifici propri dell'appaltatore), relativi sia alle misure per la gestione del rischio dell'operatore economico, sia alle misure operative per i rischi legati alle lavorazioni e alla loro contestualizzazione, aggiuntive rispetto a quanto già previsto nel PSC e comunque riconducibili alle spese generali. Detti oneri aziendali sono contenuti nella quota parte delle spese generali prevista dalla norma vigente (art. 32 del D.P.R. 207/2010 s.m.i.) e non sono riconducibili ai costi stimati per le misure previste al punto 4 dell'allegato XV.

Pertanto, la quantificazione dei costi è rimessa alla Stazione Appaltante in presenza di PSC o nei casi in cui, in mancanza di PSC, esista "una ingerenza" del committente per le scelte che l'appaltatore dovrà effettuare. Tali costi non sono soggetti a nessuna verifica di congruità ma devono essere compresi nell'importo totale dei lavori, a differenza degli oneri aziendali della sicurezza che rappresentano un obbligo posto a carico degli operatori economici che partecipano alla procedura di gara e che sono soggetti alla verifica di congruità da parte del RUP della stazione appaltante. In situazioni particolari o ove ritenuto opportuno, comunque definibili in sede di Riunione di Cooperazione e Coordinamento, l'Azienda potrà farsi carico della misura di sicurezza aggiuntiva senza farla gravare in alcun modo sull'appaltatore.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	DUVRI/ Rev: Pag: 28 di 28
---	--	--

Sulla base dei rischi interferenti analizzati, qualora le interferenze sono eliminabili con procedure tecnico organizzative o con oneri a carico della stazione Appaltante e fatta eccezione per le misure preventive e protettive di carattere comportamentale/prescrittivo che non generano costi, sono stati individuati i costi (non soggetti a ribasso) che riguardano le misure preventive e protettive necessarie all'eliminazione o la riduzione di tali rischi interferenti, delle quali si riporta di seguito un elenco non esaustivo.

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA ex art. 26, comma 5 del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.					
	Misure di sicurezza previste	Unità di misura	Quantità	Prezzo unità di misura	totale
1	Fornitura di dispositivi di protezione individuale sulla eventuale necessità di integrazione dei DPI	Corpo			200,00 €
3	Riunioni di coordinamento, segnalazioni, elaborazioni di procedure e Incontri di informazione specifica per coordinamento rischi	ore	6	50,00 €	300,00 €
TOTALE STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA (ex art. 26, comma 5 del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.) € 500,00					

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Roma, li 07 DIC. 2022

UOD Affari Generali
Il Direttore
Dott.ssa Fulvia Casati

Copia della presente deliberazione è stata inviata al Collegio Sindacale in data 07 DIC. 2022

Roma, li 07 DIC. 2022

UOD Affari Generali
Il Direttore
Dott.ssa Fulvia Casati

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo dell'Azienda dal 07 DIC. 2022 al

UOD Affari Generali
Il Direttore
Dott.ssa Fulvia Casati

E' esecutiva dal 07 DIC. 2022

UOD Affari Generali
Il Direttore
Dott.ssa Fulvia Casati